

Bilancio

di esercizio



Roma Servizi per la Mobilità S.r.l

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.romamobilita.it

Coordinamento editoriale, redazione

Direzione Amministrativa

Area Amministrazione, Contabilità e Controllo - Servizio Contabilità

Progetto grafico

Direzione Ingegneria

Area Pianificazione strategica della mobilità - Servizio Ideazione di campagne

INDICE

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L	02
RELAZIONE SULLA GESTIONE	05
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018	73
Stato Patrimoniale	74
Conto Economico	76
Rendiconto Finanziario	77
NOTA INTEGRATIVA	81
Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio	83
Analisi delle voci di stato patrimoniale	88
Analisi delle voci di conto economico	95
Altre informazioni	102
Attività di direzione e coordinamento	107

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 1 gennaio 2018 al 16 marzo 2018

Presidente e Amministratore Delegato	Walter Tortorella
Consigliere	Barbara Ciardi
Consigliere	Paolo Cellini

Nella seduta assembleare di nomina sono stati indicati i relativi compensi secondo quanto previsto dalle deliberazioni di GC nn. 171_2017, 137_2017 e 134_2011 come di seguito indicati:

Presidente e Amministratore Delegato Walter Tortorella	€ 94.184,28
Consigliere Barbara Ciardi	€ 16.200,00
Consigliere Paolo Cellini	€ 16.200,00

A seguito della remissione di tutte le deleghe di Amministratore Delegato in data 25 gennaio 2018 e delle dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2018 del dott. Walter Tortorella, in data 16 marzo 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione:

Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Brinchi
Consigliere	Barbara Ciardi
Consigliere	Paolo Cellini

Nella stessa seduta assembleare sono stati indicati i compensi dei consiglieri, nei limiti fissati dalle deliberazioni di Giunta Capitolina nn. 45_2018, 137_2017 e 134_2011, a seguito della riparametrazione per effetto della rinuncia ai compensi da parte del Presidente e Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.lgs n. 175/2016, come di seguito:

Presidente e Amministratore Delegato Stefano Brinchi	€ 0,00
Consigliere Barbara Ciardi	€ 16.200,00
Consigliere Paolo Cellini	€ 16.200,00

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Tomasello fino al 30 settembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2018, con deliberazione n. 34 del 2018, ha nominato Enrico Sciarra Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il quale ha accettato l'incarico in data 7 gennaio 2019. L'incarico è stato formalizzato con Ordine di Servizio n. 3 del 5 febbraio 2019.

Collegio Sindacale

In carica dal 31 luglio 2017 (data Assemblea di nomina)

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

Alberto Incollingo

Claudia Arquint

Enrico Crisci

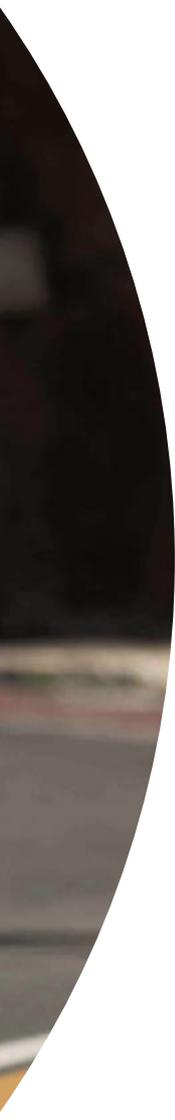
Francesco Cicculi

Orietta Ausonia Gallo

Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPER S.p.A.





Relazione sulla gestione

Bilancio di esercizio 2018



PREMESSA

Le azioni poste in essere fin dal 2017 e sviluppate nel 2018 hanno caratterizzato l'avvio di una nuova fase per Roma servizi per la mobilità. Alcuni elementi che contraddistinguono il cambio di fase avranno effetti anche nel 2019, e sono:

- la soluzione degli accordi per il CCNL;
- la nuova regolazione del rapporto con ATAC S.p.A.;
- gli effetti di una operazione di “accordi tombali” con i fornitori che ha permesso di riportare i tempi di liquidazione a livelli adeguati con ulteriori margini di miglioramento che porteranno effetti anche sul bilancio 2019;
- il proseguimento delle azioni specifiche mirate alla riconciliazione dei crediti e debiti con Roma Capitale, con effetti sul bilancio 2018.

La presente relazione contiene la descrizione delle principali attività gestionali svolte nell'esercizio 2018, strettamente correlate alla mission di Società strumentale di Roma Capitale, e del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dove nella Nota Integrativa sono esplicitate le informazioni ed i commenti ai dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

In relazione alla mission ed alla connessa natura giuridica della Società, le attività gestionali descritte nella presente relazione derivano principalmente dagli incarichi affidati dal Socio attraverso il Contratto di Servizio (CdS) e da ulteriori incarichi affidati attraverso specifici atti amministrativi non regolati dal predetto contratto.

Il CdS è stato dapprima oggetto di proroga per tre mesi fino al 31 marzo 2018 con Deliberazione di Giunta Capitolina n° 17 del 29 gennaio 2018, e successivamente per i restanti nove mesi del 2018 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n° 79 del 2 maggio 2018 e poi modificato con Deliberazione di Giunta Capitolina n° 221 del 27 novembre 2018. La perdurante mancanza di un orizzonte temporale di durata superiore all'esercizio, che nel 2018 si è addirittura ridotto a periodi infrannuali, ha comportato per la Società criticità non tanto da un punto di vista economico quanto da un punto di vista finanziario.

Infatti da un punto di vista economico si deve evidenziare rispetto al 2017 un incremento di 1 milione di euro dello stanziamento sul bilancio di Roma Capitale per il finanziamento dei corrispettivi da CdS.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario la Società ha potuto fatturare ed incassare i corrispettivi maturati solo successivamente all'approvazione delle due citate Deliberazioni di Giunta Capitolina n° 17/2018 e n° 79/2018; tale circostanza non ha contribuito a migliorare la critica situazione finanziaria pregressa, correlata al mancato smobilizzo di crediti nei confronti di Roma Capitale maturati negli esercizi precedenti. Ne è conseguita l'impossibilità di onorare nei tempi dovuti gli impegni nei confronti dei fornitori: tale circostanza, nonostante la Società sia riuscita nel corso del 2019 a concludere accordi finalizzati ad evitare l'applicazione di interessi di mora da parte di alcuni fornitori, ha comunque comportato oneri aggiuntivi legati agli stessi, i quali sono stati iscritti nel Conto Economico.

La gestione 2018 ha chiuso con un risultato di esercizio positivo attraverso le azioni messe in atto dalla Società nel corso dell'anno, in continuità con i precedenti esercizi, finalizzate al contenimento ed all'efficientamento dei costi operativi, ponendo attenzione alla qualità dei servizi resi.

Si riportano di seguito i principali indicatori che misurano gli effetti delle suddette azioni negli ultimi 5 anni.

Costi produzione

2014	2015	2016	2017	2018	Riduzione % 2018 su 2014
€ 37.608.128	€ 36.100.586	€ 33.517.495	€ 33.028.011	€ 33.456.372	11%

Forza lavoro (al 31/12)

2014	2015	2016	2017	2018	Riduzione % 2018 su 2014
340	333	329	326	318	6%

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. (RSM), Società interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di ATAC S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.

Ripercorrendo le tappe dall'istituzione dell'Agenzia ad oggi, i rapporti tra RSM ed il Socio unico, Roma Capitale, sono stati regolati da:

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2011 e successivamente prorogato fino al 31 marzo 2015, relativamente a:
 - › pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
 - › regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
 - › informazione e comunicazione;
 - › ricerca di finanziamenti e partnership internazionali;
 - › gestione della Centrale della Mobilità;
 - › servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili; gestione Piano Bus Turistici; servizi amministrativi TPL non di linea e NCC).

Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento *in house* dei servizi precedentemente affidati ad ATAC S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di RSM.

- CdS, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a RSM e prorogato fino al 31 marzo 2015 a seguito dell'acquisizione da ATAC S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dall'1 gennaio 2012.
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19 maggio 2015, è stato definito il CdS con Roma Capitale con validità dall'1 aprile 2015 al 31 dicembre 2015; tale Contratto è stato caratterizzato da un'impostazione mutata rispetto al precedente e per l'inclusione di alcune attività in precedenza disciplinate da separati affidamenti (la più importante delle quali è il trasporto scolastico riservato), ed ha regolamentato le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- pianificazione e progettazione;
- regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
- sistema integrato di controllo del traffico (gestione della Centrale della Mobilità; progettazione, manutenzione e realizzazione degli impianti di segnaletica luminosa e dei sistemi di ITS);
- servizi per la mobilità pubblica e privata (rilascio permessi ZTL e disabili; servizi relativi al piano bus turistici; servizi relativi al trasporto pubblico non di linea; realizzazione e manutenzione di segnaletica ed impianti; servizi per la mobilità sostenibile; servizi sharing);
- comunicazione;
- trasporto scolastico riservato.

In particolare il suddetto CdS ha introdotto, per quanto riguarda i servizi relativi al piano bus turistici, una nuova regolamentazione, passando da una gestione in nome e per conto proprio ad una gestione in nome proprio e per conto di Roma Capitale, per effetto della quale RSM, nel ruolo di "Agente contabile esterno della riscossione", trasferisce direttamente sul bilancio di Roma Capitale le entrate derivanti dal predetto piano.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 41 del 31 dicembre 2015, è stata approvata la proroga del vigente CdS fino al 29 febbraio 2016, con l'introduzione di alcune attività per RSM relativamente a:

- Attività di rilascio dei permessi per la Sosta Tariffata;
- Supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio, verifica e certificazione del Servizio di Trasporto per la mobilità di persone con disabilità;
- Collaborazione alla gestione della Comunicazione in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia (attività limitata a tutto l'esercizio 2016).

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 113 del 16 giugno 2016 è stato approvato il nuovo CdS che regola i rapporti tra RSM e Roma Capitale dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016, definito effettuando, di concerto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la Ragioneria Generale di Roma Capitale, una ricognizione dei costi sostenuti da RSM per le attività previste dal CdS.

Tale contratto, in continuità con il previgente e sua proroga, si caratterizza per un'impostazione mutata rispetto ai precedenti in coerenza con la natura strumentale della Società, e per l'inclusione delle attività già inserite nella proroga al 29 febbraio 2016, in precedenza disciplinate da separati affidamenti, e regola le prestazioni che RSM fornisce relativamente a:

- Pianificazione e progettazione;
- Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto e dei servizi complementari;
- Sistema integrato di controllo del traffico;
- Servizi per la mobilità pubblica e privata (compresa l'attività di rilascio dei permessi per la sosta tariffata);

- Comunicazione (compresa l'attività di Comunicazione Giubilare);
- Trasporto scolastico;
- Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità.

Attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio, sono state disciplinate con apposite Determinazioni Dirigenziali.

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 128 del 23 giugno 2017 è stato approvato il CdS con validità 1 gennaio 2017-31 dicembre 2017, con possibilità di rinnovo per l'anno successivo previa verifica della disponibilità degli stanziamenti nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale e approvazione per iscritto dei contraenti.

Peculiarità di tale contratto sono la possibilità, con accordo tra le parti e con specifico atto, di passare a disciplinare e valutare i servizi affidati con il contratto con un metodo basato sulla quotazione degli stessi e la modifica dell'articolo 8 delle Disposizioni Generali secondo la quale le attività di pianificazione, progettazione e realizzazione sono remunerate dal corrispettivo del CdS, ad esclusione delle spese vive, fatturate da terzi alla Società ed autorizzate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

In attesa del rinnovo del CdS tra Roma Capitale e RSM per l'esercizio 2018, Roma Capitale ha approvato la proroga del CdS (DGC 128/2017) con Delibera n. 17 del 29 gennaio 2017 fino al 31 marzo 2018 (01 gennaio-31 marzo 2018) agli stessi patti e condizioni del contratto DGC 128/2017.

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 79 del 2 maggio 2018 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio avente durata dal 1 aprile al 31 dicembre 2018.

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, con nota Roma Capitale prot. 21773 del 21 giugno 2018, ha richiesto una rimodulazione del contratto di servizio a corrispettivo invariato tramite lo svolgimento di attività aggiuntive, a cui RSM ha risposto con nota prot. 36276 del 03 luglio 2018 trasmettendo i prospetti di dettaglio per ciascuna attività.

Le attività aggiuntive sono state distinte in due macro gruppi, "A e B", che si riferiscono rispettivamente: A) attività aggiuntive rispetto all'attuale Contratto, avente carattere "continuativo", valorizzate in base al costo medio del lavoro di RSM che faranno parte della struttura del Contratto di Servizio triennale (con decorrenza dall'1 gennaio 2019); B) attività aggiuntive con durata limitata nel tempo, valorizzate in base a quanto previsto nell'allegato delle Disposizioni Generali "Criteri determinazione corrispettivi per incarichi di progettazione o attività regolate dal CdS del Dipartimento Mobilità e Trasporti".

Il processo puntuale di analisi dei costi esterni e gli efficientamenti posti in essere da RSM, anche in relazione al capitale di spesa già finanziato in conto investimenti sugli impianti semaforici, ha portato la possibilità di dedicare per le attività aggiuntive la somma di Euro 900.000,00 (IVA esclusa), reperita nell'ambito dei costi previsti per gli appalti di manutenzione degli impianti semaforici, senza compromettere sicurezza e regolarità;

Con Delibera della Giunta Capitolina n. 221 del 27 novembre 2018 è stato modificato ed integrato il Contratto di Servizio, approvato con Delibera n. 79/2018, con le attività aggiuntive richieste dal Dipartimento. La scadenza del contratto è prevista per il 31 dicembre 2018.

Il Contratto di Servizio, approvato con Delibera della Giunta Capitolina 221/2018, si caratterizza per una struttura simile rispetto al contratto precedente, in coerenza con la natura strumentale della Società, fatta eccezione per l'aggiunta della descrizione delle attività aggiuntive nei sette allegati tecnici. Lo stesso è caratterizzato da una parte generale, definita "Disposizioni Generali" e in sette Allegati tecnici speciali e relative appendici afferenti le seguenti attività:

Allegato Tecnico I: Pianificazione e Progettazione (Allegato I A e I B)

Allegato Tecnico II: Regolazione e Monitoraggio dei Servizi di Trasporto e dei Servizi Complementari

Allegato Tecnico III: Sistema integrato di Controllo del Traffico

Allegato Tecnico IV: Servizi per la Mobilità pubblica e privata

Allegato Tecnico V: Servizi per l'informazione per la Mobilità pubblica e privata

Allegato Tecnico VI: Trasporto Scolastico

Allegato Tecnico VII: Servizi di trasporto per la Mobilità delle persone con disabilità

Si riepilogano brevemente le attività aggiuntive inserite nella Delibera della Giunta Capitolina n. 221/2018:

Allegato Tecnico I

Supporto tecnico per la realizzazione di opere finanziate dal MIT;

Consulta Sicurezza Stradale;

Direzione lavori (extra POA);

Ingegneria della Mobilità (corsie preferenziali e messa in sicurezza Via Magliana e Stazione Magliana);

Allegato Tecnico II

Supporto al controllo tecnico amministrativo su ATAC e Roma Metropolitane

Supporto atti di gara Gara TPL - rete periferica;

Allegato Tecnico IV

Rilascio nuove licenze NCC Bus e Contenzioso Taxi;

Gestione Car Pooling;

Manutenzione aree parcheggio Bus Turistici;

Telecontrollo Bus Turistici;

Manutenzione straordinaria aree di parcheggio bus turistici (segnaletica, asfalto, caditoie) aree sosta Bus Turistici per avvio nuovo piano;

Mobilità Elettrica.

Allegato Tecnico V

Servizi per la Comunicazione

Allegato Tecnico VII

Regolamento Disabili

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal Decreto Legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del Decreto Legislativo 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
- dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;
- dall'art. 36 del Decreto Legge 1/2012 (Decreto Liberalizzazioni) di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla governance del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal decreto Legge 95/2012 "Spending Review", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, anche con riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009);
- dall'art. 3 bis "Disposizioni in materia di revisione dei contratti di servizio" del Decreto Legge 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 125 del 30 ottobre 2013, contenenti disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- dall'art. 3 "Disposizioni per gli Enti locali in difficoltà finanziaria" del Decreto Legge 16/2014 (cd Decreto Salva Roma), convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014;
- dalla Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA;
- dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

In ossequio all'art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in RSM classificandola come società strumentale e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale.

Recependo le indicazioni dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (articolo oggi abrogato), la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23 gennaio 2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, demandò agli uffici comunali competenti l'espletamento dell'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale, Piano avente finalità di individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi, nonché prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina.

In ossequio al Decreto Legge n. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l'altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in RSM, società partecipata al 100% ed affidataria in house, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità.

Il citato Piano triennale è stato successivamente approvato con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre 2014.

Il nuovo CdS è stato armonizzato alle prescrizioni introdotte nell'art. 16 del Decreto Legge 16/2014 convertito con Legge 68/2014 in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguato alla natura strumentale di RSM.

La Giunta Capitolina con delibera n. 31 del 20 febbraio 2015 ha istituito una Cabina di Regia al fine, sotto il coordinamento e l'indirizzo dell'Assessore al Bilancio e alla Razionalizzazione della Spesa, di dirigere l'attività di due diligence prevista dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014 nei confronti delle società strumentali di Roma Capitale fra cui RSM.

Inoltre si ritiene opportuno ricordare che Roma Capitale, nell'ambito della definizione degli indirizzi strategici e operativi per le Società in house, dovrà valutare la possibilità di consentire a RSM l'effettuazione di prestazioni anche a favore di operatori economici privati. Infatti, con un'innovazione radicale rispetto alla disciplina previgente che imponeva alle Società in house di svolgere la propria attività esclusivamente in favore dell'Ente controllante, le nuove direttive europee in tema di appalti e concessioni stabiliscono che tali Società potranno svolgere le proprie attività anche sul mercato aperto in misura non superiore al 20% delle proprie complessive attività (art. 17, comma 1, lett. b), Dir.2014/23/UE, art. 12, comma 1, lett. b), Dir. 2014/24/UE e art. 28, comma 1, lett. b), Dir.2014/25/UE). Tale circostanza per RSM potrà essere funzionale alla realizzazione di maggiori margini di operatività e di redditività.

In ultimo, per concludere la descrizione del contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA).

La sentenza della Corte Costituzionale 251/2016 ha congelato in parte il Decreto Madia, giudicando incostituzionali alcune norme della Legge 124/15, obbligando di fatto il Governo a varare in tempi brevi alcuni decreti correttivi, di intesa con le Regioni.

Con Deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017 l'Assemblea Capitolina ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016; secondo tale Deliberazione, RSM è individuata come Società partecipata che eroga servizi strumentali per Roma Capitale. Con Deliberazione n. 146 del 28 dicembre 2018 l'Assemblea Capitolina ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello, ex art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016; in virtù di tale Deliberazione, Roma Capitale ha confermato il mantenimento della partecipazione in RSM senza interventi ed ha deliberato il trasferimento da Roma Metropolitane a RSM del ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla Linea C della metropolitana.

GOVERNANCE

Il sistema *corporate governance* costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di RSM e, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri *stakeholders* ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i., adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.

La struttura di *corporate governance* di RSM è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni del Socio unico Roma Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto societario. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione.

RSM è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne. A tal fine, dalla sua costituzione, la Società si è dotata al suo interno delle funzioni di Internal Auditing e di Risk Management al fine di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Socio.

Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i. di cui si è dotata la Società, è stato continuamente aggiornato e migliorato alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa e dei mutamenti organizzativi aziendali.

Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

In un'ottica di integrità e trasparenza, RSM, ha aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2019-2020, per la parte relativa all' amministrazione trasparente, in una Sezione dedicata, così come previsto dalle indicazioni dell'ANAC.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, dall' allegato ANAC alle Linee Guida n. 1134 del 2017, e a seguito di quanto indicato dal socio unico Roma Capitale, la Società per il 2018 ha costantemente aggiornato e implementato le Sezioni della pagina web "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale. I dati, i documenti e le informazioni sono monitorati in termini di completezza e accessibilità. La Società ha provveduto ad aggiornare il processo per le segnalazioni di illeciti o irregolarità, il c.d. Whistleblowing, ai sensi della legge n. 179 del 2017.

ANDAMENTO GENERALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 presenta un risultato di esercizio positivo per euro 145.652. I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2018 (a)	% su valore della produzione	2017 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.792.692	89,40	29.254.799	84,77	2.537.893
Altri ricavi e proventi	3.771.131	10,60	5.254.235	15,23	(1.483.104)
Totale	35.563.823	100,00	34.509.034	100,00	1.054.789
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(156.828)	(0,44)	(228.021)	(0,66)	71.193
Spese per servizi	(13.166.643)	(37,02)	(12.291.358)	(35,62)	(875.285)
Spese per godimento beni di terzi	(2.895.592)	(8,14)	(2.868.692)	(8,31)	(26.900)
Spese per il personale	(16.417.473)	(46,16)	(16.773.549)	(48,61)	356.076
Oneri diversi di gestione	(319.246)	(0,90)	(361.427)	(1,05)	42.181
Totale	(32.955.782)	(92,67)	(32.523.047)	(94,25)	(432.735)
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.608.041	7,33	1.985.987	5,75	622.054
Ammortamenti e svalutazioni	(1.237.745)	(3,48)	(5.695.663)	(16,50)	4.457.918
Accantonamenti rischi	(787.911)	(2,22)	(214.752)	(0,62)	(573.159)
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-	-	-
Totale	(2.025.656)	(5,70)	(5.910.415)	(17,13)	3.884.759
RISULTATO OPERATIVO	582.385	1,64	(3.924.428)	(11,37)	4.506.813
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(330.104)	(0,93)	(144.557)	(0,42)	(185.547)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	252.281	0,71	(4.068.985)	(11,79)	4.321.266
Imposte	(106.630)	(0,30)	(183.642)	(0,53)	77.012
RISULTATO D'ESERCIZIO	145.652	0,41	(4.252.627)	(12,32)	4.398.279

Il risultato della gestione caratteristica (MOL), con un rapporto al valore della produzione del 7,33%, evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio di circa 0,6 mln di euro. Il risultato ante imposte, a valle delle altre componenti reddituali della gestione non caratteristica (ammortamenti e svalutazioni, gestione finanziaria) presenta un saldo positivo in crescita rispetto al 2017 di circa 4,3 mln di euro e si rapporta al valore della produzione per lo 0,71%.

Gli scostamenti con l'esercizio 2017, che hanno determinato il miglioramento del risultato della gestione caratteristica, sono riconducibili ad un incremento del valore della produzione per quasi 1,1 mln di euro correlato ad un aumento dei costi della produzione di circa 0,4 mln di euro; tali differenze, ad eccezione dei progetti no CdS il cui margine rimane sostanzialmente il medesimo, sono principalmente riconducibili a:

- maggiori corrispettivi da CdS per circa 0,5 mln di euro;
- minori ricavi correlati ai service attivi per circa 0,4 mln di euro;
- minori ricavi conseguiti per il servizio car sharing per circa 0,2 mln di euro;
- maggiori ricavi per contributi Ministero dell'Ambiente a copertura di costi di espansione/sviluppo del servizio car sharing per circa 0,6 mln di euro;
- maggiori ricavi da finanziamento progetti europei per circa 0,2 mln di euro;
- maggiori rimborsi (principalmente per sinistri, per pubblicazioni atti di gara e per formazione obbligatoria) per circa 0,1 mln di euro;
- minori ricavi per contributi correlati agli aumenti del CCNL ante 2009 per circa 2,2 mln di euro;
- minori costi per materie prime e materiali di consumo per circa 0,1 mln di euro;
- minori costi per servizi (al netto dei progetti no CdS) per circa 1,4 mln di euro;
- minori costi per il personale per circa 0,4 mln di euro.

Il risultato operativo ante imposte è determinato dalle risultanze contabili correlate agli ammortamenti per circa 0,5 mln di euro, ad accantonamenti per svalutazione crediti e rischi per circa 1,5 mln di euro così dettagliati nelle voci principali:

- circa 0,9 mln di euro correlati alle possibili riduzioni dei corrispettivi da Contratto di Servizio non ancora definiti e certificati con Roma Capitale ed al mancato riconoscimento di altri crediti verso Roma Capitale;
- circa 0,2 mln di euro correlati alle possibili riduzioni dei corrispettivi del service attivo verso ATAC;
- circa 0,1 mln di euro per rischi correlati principalmente a soccombenze in cause civili;

ed alla negativa gestione finanziaria per circa 0,3 mln di euro riconducibili quasi esclusivamente agli interessi di mora per ritardato pagamento dei debiti verso i fornitori.

Le imposte per la determinazione del risultato di esercizio per circa 0,1 mln di euro sono riferite al calcolo dell'IRAP.

Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2018 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2017 (b)	% su Totale Attività/ Passività	Variazioni (a-b)
ATTIVITÀ					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	509.761	1,14	567.809	1,22	(58.048)
Immobilizzazioni materiali	538.888	1,20	768.157	1,65	(229.269)
Totale	1.048.649	2,34	1.335.966	2,87	(287.317)
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	2.775.297	6,20	3.295.659	7,08	(520.362)
Crediti verso Controllante	32.625.888	72,94	30.834.091	66,21	1.791.797
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.958.659	4,38	1.618.015	3,47	340.644
Altri crediti	1.719.512	3,84	1.454.534	3,12	264.978
Rimanenze	833.433	1,86	819.502	1,76	13.931
Disponibilità liquide	3.670.224	8,21	6.564.431	14,10	(2.894.207)
Ratei e risconti attivi	97.999	0,22	646.083	1,39	(548.084)
Totale	43.681.012	97,66	45.232.315	97,13	(1.551.303)
TOTALE ATTIVITÀ (1+2)	44.729.661	100,00	46.568.281	100,00	(1.838.620)
PASSIVITÀ					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	22,36	10.000.000	21,47	-
Riserva legale e altre riserve	9.988.440	22,33	9.988.440	21,45	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.097.173)	(18,10)	(3.844.547)	(8,26)	(4.252.626)
Utile (perdita) dell'esercizio	145.652	0,33	(4.252.626)	(9,13)	4.398.278
Totale	12.036.919	26,91	11.891.267	25,54	145.652
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.781.237	3,98	1.928.175	4,14	(146.938)
Altri fondi	1.431.939	3,20	704.064	1,51	727.875
Totale	3.213.176	7,18	2.632.239	5,65	580.937
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	14.193.178	31,73	12.925.682	27,76	1.267.496
Debiti verso controllanti	8.333.184	18,63	12.615.101	27,09	(4.281.917)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.345.850	3,01	1.034.177	2,22	311.673
Debiti tributari	2.539.124	5,68	2.854.863	6,13	(315.739)
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	703.352	1,57	729.209	1,57	(25.857)
Altri debiti	2.187.162	4,89	1.857.281	3,99	329.881
Ratei e risconti passivi	177.715	0,40	28.462	0,06	149.253
Totale	29.479.565	65,91	32.044.775	68,81	(2.565.209)
4. TOTALE PASSIVITÀ (2+3)	32.692.741	73,09	34.677.014	74,46	(1.984.272)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (1+4)	44.729.661	100,00	46.568.281	100,00	(1.838.620)

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un valore dell'attivo immobilizzato che diminuisce rispetto al 2017 per effetto delle quote di ammortamento dell'esercizio che sono state superiori agli importi degli acquisti di immobilizzazioni sia immateriali che materiali.

L'attivo circolante diminuisce per l'effetto combinato della riduzione dei crediti verso clienti, dei risconti attivi e soprattutto delle disponibilità liquide (che al 31 dicembre 2017 furono influenzate dall'incasso alla fine dell'anno di un credito IVA relativo agli anni pregressi), nonché dell'aumento dei crediti, soprattutto verso la Controllante, ma anche di quelli verso imprese sottoposte al controllo della controllante e degli altri crediti.

Per quanto concerne la diminuzione delle passività patrimoniali, tale effetto è causato principalmente dal pagamento dei debiti verso Roma Capitale (incassi gestione bus turistici) che ha più che controbilanciato l'aumento di altre tipologie di debiti, in particolare dei debiti verso i fornitori. Si registra altresì un aumento dei fondi per accantonamenti/rischi.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	1,30
ROE = Risultato netto/Capitale proprio	
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	1,21
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	
Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	1,64
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	1,48

Gli indici economici relativi al ROI, ROE e ROS sono migliorati rispetto al trend degli esercizi precedenti.

Il miglioramento del ROI e del ROS è ascrivibile alla presenza di un risultato operativo che è ritornato ad essere positivo. Tale circostanza ha influito positivamente sul miglioramento del ROE, permettendo il raggiungimento di un utile dopo le imposte in linea con le aspettative tipiche di una società strumentale interamente partecipata da Roma Capitale.

L'indice di liquidità si attesta su valori sostanzialmente in linea con i valori degli esercizi precedenti.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUTARIA (ex art. 14 comma 7)

Il bilancio della società al 31 dicembre 2018 evidenzia un risultato ante imposte negativo, con uno scostamento negativo rispetto al risultato del bilancio previsionale di circa 4,4 Mln. di €, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2018 (a)	Budget 2018 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.563.823	42.849.712	(7.285.889)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(156.828)	(225.340)	68.512
Totale spese per servizi	(13.166.643)	(21.880.787)	8.714.144
Totale spese per godimento beni di terzi	(2.895.592)	(2.812.133)	(83.459)
Totale spese per il personale	(16.417.473)	(16.871.887)	454.414
Oneri diversi di gestione	(319.246)	(281.696)	(37.550)
Totale costi della produzione	(32.955.782)	(42.071.844)	9.116.062
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.608.041	777.868	1.830.173
Ammortamenti e svalutazioni	(1.237.745)	(500.000)	(737.745)
Accantonamenti per rischi	(787.911)	-	(787.911)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	-	-	-
Totale	(2.025.656)	(500.000)	(1.525.656)
RISULTATO OPERATIVO	582.385	277.868	304.517
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(330.104)	(10.000)	(320.104)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	252.281	267.868	(15.587)

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- Valore della Produzione: 35,6 mln di euro (-7,3 mln di euro rispetto al budget);
- MOL: + 2,6 mln di euro (+1,8 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo ante imposte: + 0,25 mln di euro (in linea rispetto al budget).

Il decremento del valore della produzione, rispetto alle previsioni di budget, è principalmente dovuto ai minori ricavi per progetti no CdS (progetti rimodulati o rinviati al 2019 per determinazioni di Roma Capitale, a cui hanno corrisposto correlati proporzionali minori costi).

Il miglioramento del MOL rispetto al budget è essenzialmente riconducibile ai minori costi per servizi (al netto di quelli riferiti ai progetti no CdS) ed al costo del personale.

La sostanziale coincidenza del risultato ante imposte consuntivo rispetto al budget è stata determinata dall'effetto combinato del miglioramento del MOL e del peggioramento delle poste reddituali non correlate alla gestione caratteristica, di seguito dettagliate nelle componenti principali:

- circa 0,9 mln di euro per accantonamenti prudenziali correlati alle potenziali riduzioni di corrispettivi CdS non ancora certificati e per svalutazioni di altri crediti verso Roma Capitale;
- circa 0,2 mln di euro per accantonamenti correlati alle possibili riduzioni dei corrispettivi del service attivo verso ATAC;

- circa 0,1 mln di euro per accantonamenti per rischi correlati principalmente a soccombenze in cause civili;
- maggiori oneri finanziari per circa 0,3 mln di euro, relativi agli interessi di mora per ritardato pagamento dei debiti verso i fornitori.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2018 presentato al Socio, come previsto dalla “governance” e dallo Statuto della Società.

Car Sharing

Nell’ambito della documentazione dei servizi di car sharing, era previsto per il 2018 l’avvio del processo di acquisizione ottica dei documenti (dematerializzazione) e l’invio dei medesimi in conservazione sostitutiva. L’incertezza connessa allo sviluppo del servizio, unitamente ai margini negativi registrati nel corso dell’esercizio, hanno indotto a rinviare la predetta attività e, dunque a proseguire in una gestione cartacea delle istanze.

Informatizzazione del processo di gestione delle istanze relative al TP non di linea (c.d. Taxi WEB)

Nel corso del 2018 era previsto il completamento delle attività di accreditamento dell’utenza interessata al nuovo servizio web di gestione elettronica delle istanze del TP non di linea. Tuttavia, la conclusione dell’attività è più volte slittata e da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 307 del 28 marzo 2019, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha fissato il 3 novembre 2019 come termine della predetta attività di accreditamento, al fine di condurre un *iter* concertativo con le associazioni di categoria.

L’ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il Consiglio di Amministrazione di RSM, allo scopo di dar luogo a un profondo ripensamento del disegno organizzativo che faccia propri i principi fondamentali della semplificazione, dell’efficacia ed efficienza organizzativa, dati gli accorpamenti di strutture effettuati nel corso degli anni a causa delle numerose uscite di personale dirigente, il 20 aprile 2018 ha condiviso i contenuti della proposta di “Progetto rivisitazione macro/microstruttura aziendale”.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una assoluta oggettività e terzietà nelle valutazioni alla base del progetto e una netta discontinuità rispetto alla situazione attuale, ha dato mandato al Presidente e Amministratore Delegato di procedere con l’individuazione di un soggetto esterno per la ridefinizione della struttura organizzativa societaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, nel corso del mese di settembre 2018, mediante l'esperimento di una procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. previa pubblicazione sul sito di un avviso di indagine di mercato, la Società ha affidato il servizio di "Analisi organizzativa, mappatura dei processi, ridefinizione dell'organigramma delle funzioni aziendali e relativa pesatura delle posizioni organizzative" alla Società EY.

RSM, nel mese di dicembre, ha recepito con la Deliberazione 33/2018 il progetto definitivo presentato dalla Società EY che ha ridefinito la Macrostruttura aziendale, con decorrenza dall'1 gennaio 2019; in tale Macrostruttura sono state identificate:

- n. 4 Direzioni incaricate di gestire le attività di business della società ed aggregate in funzione dei processi sottostanti (Direzione Servizi per la Mobilità, Direzione Ingegneria, Direzione Trasporto Pubblico e Direzione Centrale della Mobilità);
- n. 3 Direzioni, incaricate di gestire le attività connesse al funzionamento delle operazioni della società (Direzione Compliance e Risk Management, Direzione Amministrativa e Direzione Operazioni);
- n. 2 Funzioni di supporto con competenze specialistiche a diretto riporto del Presidente e Amministratore Delegato (Ufficio Relazioni Esterne e Strategia e Ufficio Legale, Societario, Gare e Contratti);
- n. 1 Funzione di staff a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione (Internal Auditing).

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il piano delle assunzioni/cessazioni

Nel corso dell'anno 2018 si sono verificate sette (7) cessazioni, sei (6) di personale dipendente e una (1) di personale dirigente, di cui:

- n. 5 pensionamenti;
- n. 1 dimissioni;
- n. 1 decesso.

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Società risulta composto da una forza lavoro a tempo indeterminato pari a 316 risorse di cui 46 quadri, 5 dirigenti e 10 giornalisti.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato nell'anno 2018 è stata pari a 318,9 unità di cui 5,8 dirigenti.

Inoltre il contratto a tempo determinato di 2 risorse, assunte a tempo determinato mediante l'annuncio di selezione pubblica (pubblicato in data 30 dicembre 2016 sul sito web di RSM e su due testate giornalistiche a diffusione nazionale) effettuata in ossequio alla procedura di ricerca e selezione del personale esterno redatta secondo le normative vigenti e approvata con Deliberazione del CDA n. 8 del 28 luglio 2016, nel corso del 2018 è stato prorogato di 12 mesi (con scadenza prevista ad aprile 2019 e giugno 2019) al fine di mantenere la conformità alle previsioni della L. 68/99, visto anche il quadro normativo a suo tempo vigente.

La consistenza media delle risorse a tempo determinato, nell'arco dell'anno 2018, è stata di 2.

Azioni di sviluppo nell'ambito dello Smart Working

Nel corso del 2018 è stato redatto un progetto sull'introduzione dello Smart Working come nuovo concetto di prestazione lavorativa flessibile per conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro attraverso leve di flessibilità legate al luogo e al tempo di svolgimento delle attività lavorative e presentato alle OO.SS. nel mese di dicembre.

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto l'accordo sindacale aziendale per avviare una sperimentazione del Lavoro Agile rivolto al personale dipendente su base volontaria (ad esclusione del personale Dirigente, quadro e giornalista), per un periodo di sei mesi.

Sistema Obiettivi 2018 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2018, RSM ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico ed ha recepito quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011.

La Commissione di valutazione istituita ai sensi della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, con verbale del 21 dicembre 2018, ha approvato gli obiettivi per il conseguimento dell'indennità di risultato dell'Amministratore Delegato così come formulati dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 23/2018, tenendo conto delle indicazioni inserite nella stessa Deliberazione circa la natura e la pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

- a. 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
- b. 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
- c. 20% correlato al conseguimento, di un valore target, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

In considerazione di quanto sopra, gli obiettivi strategici, per l'esercizio 2018, assegnati al Presidente e Amministratore Delegato, sono risultati i seguenti:

- a. raggiungimento di un MOL pari o superiore ad euro 894.548,20, che equivale al miglioramento minimo del 15% del MOL risultante dalle previsioni del Budget 2018 (euro 777.868). L'obiettivo si ritiene raggiunto se il MOL 2018 è pari o superiore ad euro 894.548,20. In ragione di ciò, un MOL 2018 pari o inferiore ad euro 777.868 equivarrà ad un grado di raggiungimento dell'obiettivo pari a zero; mentre i valori intermedi daranno luogo a raggiungimenti parziali dell'obiettivo stesso in proporzione al valore di MOL conseguito;
- b. miglioramento dell'indicatore del "Tempo medio di attesa allo sportello al pubblico di P.le degli Archivi" con il passaggio da un tempo medio di attesa di 18 minuti (come previsto dal Contratto di Servizio in essere con l'Amministrazione Capitolina) a un tempo medio di attesa di 16 minuti, entrambi con una rilevazione semestrale. Tale obiettivo è da considerarsi ON/OFF;
- c. riduzione del tasso di assenteismo del 2018 rispetto al 2017 pari al 10%. Il tasso di assenteismo calcolato è riferito al personale appartenente, per il 2017, alla S.O. "Servizi e Informazioni" e per il 2018, al personale assegnato alla nuova S.O. "Servizi, Informazioni e Sistemi per la Mobilità" che svolge le medesime attività. Tale obiettivo è da considerarsi ON/OFF.

Come previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011, tali obiettivi saranno erogabili solo a condizione che la società abbia generato utili nell'esercizio di riferimento.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell'MBO (Management by Objectives), i tre suddetti obiettivi attribuiti all'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di RSM, sono stati assegnati anche al *top e middle management* per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori tre obiettivi specifici di cui due legati alla *mission* della struttura di appartenenza ed uno collegato ai controlli di qualità sul servizio erogato.

Relazioni industriali

La Società, anche quest'anno, ha confermato l'adozione di un sistema di relazioni industriali basato sul metodo concertativo-partecipativo prevedendo, nelle diverse fasi delle trattative aziendali, momenti di analisi, attività di confronto e di verifica sulle questioni aziendali che rientrano negli ambiti della contrattazione collettiva nazionale e del Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali.

L'impegno della Società si è concentrato in particolare su:

1. una più efficiente gestione delle attività relative ai rilievi sul campo effettuate da personale aziendale al fine di ridurre eventuali esternalizzazioni;
2. la definizione di un sistema incentivante collegato ad effettivi miglioramenti produttivi per il personale dipendente (esclusi i Quadri);
3. la predisposizione di un progetto di Smart Working sperimentale come misura innovativa capace di conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro attraverso leve di flessibilità legate al luogo e al tempo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Per quanto riguarda il primo punto, la Società ha siglato un accordo con tutte le Organizzazioni Sindacali prevedendo il riconoscimento di un'indennità al personale che svolge l'attività di rilievi sul campo al di fuori del normale orario di lavoro.

Per l'annualità 2018, tenuto conto dei criteri più stringenti imposti dalla Legge di Stabilità 2016 (n. 208/2015) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Legge di Bilancio 2017, è stato applicato un sistema incentivante relativo al premio di risultato aziendale, che prevede un nuovo criterio di misurazione basato sulla riduzione del numero complessivo di giornate di malattia rispetto all'anno 2017. Inoltre, il premio di risultato, rivolto a tutto il personale dipendente, è stato determinato con una diversa articolazione economica tra i dipendenti appartenenti alle diverse Aree Professionali (Area Servizi Ausiliari per la Mobilità e Area Amministrazione e Servizi).

Infine, tenuto conto della Legge n. 81/2017, nel mese di dicembre la Società ha avviato le trattative sindacali con tutte le Organizzazioni Sindacali su un verbale di accordo che prevede l'avvio di un periodo di sperimentazione di Smart Working della durata di sei mesi. L'accordo proposto stabilisce le modalità di esecuzione, i destinatari, gli strumenti di lavoro e gli obblighi normativi relativi al D.Lgs. n. 81/2008. L'accordo è stato sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali nei primi giorni di febbraio 2019 e si è dato quindi avvio alla fase di sperimentazione dello Smart Working aziendale.

Formazione

Nel rispetto dei vincoli finanziari e normativi prescritti da Roma Capitale e valutati gli assetti societari di RSM, nel corso dell'anno 2018 la formazione aziendale si è concentrata sulle tematiche derivanti dagli obblighi previsti dalle diverse normative vigenti, a cui la Società si deve attenere, e sulle esigenze di sviluppo professionale tecnico-specialistico individuate e ritenute prioritarie dai Responsabili aziendali.

Diversi corsi di formazione obbligatoria e trasversale sono stati realizzati dalla Società, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie interne ed esterne. In particolare, si evidenziano le seguenti tematiche:

- formazione sulla Sicurezza del Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 – aggiornamento RLS: corso di aggiornamento sui rischi specifici per n. 4 RLS;
- formazione sulla Sicurezza del Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 – aggiornamento RSPP: corso di aggiornamento previsto dalla normativa vigente;
- formazione sul Whistleblowing (L. n. 190/2012 e n. 179/2017 - tutela del dipendente che effettua una segnalazione nell'ambito di reati o di irregolarità nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico e privato) rivolto a tutto il personale aziendale;
- formazione sul nuovo sistema di protocollazione "WebRainbow" rivolto a tutte le risorse che si occupano del protocollo (consultatori o protocollatori) per un totale di 43 persone;
- formazione Privacy D. Lgs. n. 196/2003: nell'ambito della formazione finanziata, è stato realizzato un piano formativo rivolto a tutto il personale aziendale;
- formazione per la crescita professionale nel settore informatico (Microsoft Office): nell'ambito della formazione finanziata, è stato progettato e realizzato un piano formativo per lo sviluppo delle competenze informatiche (Word, Excel, Powerpoint, Access e Autocad) rivolto a n. 154 dipendenti, molti dei quali sono stati coinvolti in più corsi specialistici.

Inoltre, la Società, nel rispetto delle previsioni di budget aziendale e della procedura del Sistema Qualità PQ008, ha realizzato anche la formazione specialistica che è stata di volta in volta attivata in base alle richieste formative espresse in relazione alla specifiche attività professionali degli interessati, coinvolgendo complessivamente 98 risorse professionali.

Nel corso dell'anno, a titolo gratuito, il personale aziendale ha anche partecipato anche a convegni, seminari e corsi di formazione su varie tematiche inerenti il Trasporto Pubblico Locale e i servizi di progettazione/pianificazione.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'Ingegneria della Mobilità sono regolate dal vigente CdS (in particolare nella I Parte "Pianificazione e Progettazione", nella II Parte "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto", nella Parte VI dedicata al "Trasporto Scolastico" e nella Parte VII dedicata ai "Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità").

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dall'Unione Europea.

Le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale, invece, si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, Progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale

Affidamento fondi ex MATTM – POD AMBIENTE

Nel 2018 sono proseguite le attività ricadenti nell'ambito della rimodulazione dei fondi POD ex Ministero Ambiente, per la progettazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali, nuove Zone 30, Isole Ambientali e aree pedonali.

In linea con le indicazioni fornite dai Municipi, sono proseguiti gli incontri presso RSM, presso gli uffici dell'Assessorato e presso il Dipartimento per individuare con i tecnici e responsabili politici dei Municipi i percorsi tecnico-amministrativi più convenienti e efficaci per realizzare tali interventi, in via temporanea o definitiva.

In particolare ci sono stati specifici incontri per condividere i principi normativi per la realizzazione di "dossi rallentatori" e "attraversamenti pedonali rialzati". A tale proposito è stato fornito il supporto tecnico-normativo agli Uffici Tecnici del Municipio II nella progettazione di 4 attraversamenti pedonali rialzati, infine realizzati, nei pressi di accessi alle scuole di via Tevere, via Boccioni e via Giovanni da Procida.

Il 20 settembre 2018 è stato presentato a tutti gli Uffici Municipali e alla presenza dell'Assessora la "Proposta per l'istituzione di Zone a Velocità Limitata - "Zone 30" - da istituire in tutto il territorio comunale". I Municipi sono ora in attesa delle indicazioni operative per l'attuazione degli interventi su strada.

Progetti di traffico “sportello”

La pianificazione e progettazione di traffico fa riferimento principalmente all'attuazione del Programma Operativo Annuale previsto dal Contratto di Servizio, e ha previsto un complesso di attività eterogeneo in relazione alle necessità manifestate nel corso dell'anno dall'Amministrazione o sulla base di commissione interna.

Oltre alle attività di progettazione e analisi di traffico condotte per gli interventi di sicurezza stradale di cui al punto precedente, sono state condotte ulteriori attività, a seguito di specifiche richieste urgenti da parte dell'Amministrazione, riguardanti in generale:

- progetti di regolazione di impianti semaforici;
- progetti per la riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni ed ambiti stradali;
- progetti di interventi di moderazione del traffico e “Zone 30”;
- analisi connesse alla sosta tariffata;

- studi connessi alla condivisione, diffusione e attuazione del nuovo PGTU;
- studi per nuove aree pedonali e zone a traffico limitato;
- progetti di segnaletica.

Nello specifico, nel corso del 2018, in attuazione delle indicazioni del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, sono stati completati o avviati i seguenti principali progetti (studi/verifiche funzionali/progetti di traffico a livello preliminare). È stata soprattutto completata la progettazione esecutiva di tutti quegli interventi inseriti in Bilancio comunale per l'annualità 2018, per i quali è stata infine bandita la gara di appalto:

- Completato e consegnato il progetto esecutivo di riorganizzazione di traffico dell'ambito via La Spezia-via Nola-viale Castrense-via Taranto;
- Completato e consegnato il progetto esecutivo dell'ambito dell'Isola Ambientale di Monti e pedonalizzazione di via Urbana (Progetto "Argiletum"), che recepisce tutte le modifiche concordate a chiusura della Conferenza dei Servizi, in particolare con la Polizia Locale;
- Dettagliato lo studio di fattibilità del riassetto del nuovo schema di circolazione della zona di Centocelle (V Municipio) per la creazione di un'isola ambientale, è ora in corso la redazione del progetto definitivo degli interventi previsti (via dei Castani e via dei Platani);
- Concluso e consegnato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dell'intersezione via Gioja-via Menzio (AXA Malafede);
- Approfondimenti progettuali per la realizzazione del nuovo accesso al parcheggio della Stazione Metro Ostia Antica;
- Avviato il progetto per la riorganizzazione completa della sede di via Mattia Battistini, in accordo con il Municipio XIV, con la creazione di un itinerario ciclabile;
- Attuato il progetto di pedonalizzazione di un tratto di via Tomacelli e di via del Corso (da largo Goldoni a via della Mercede), sono state condotte le valutazioni trasportistiche relative al progetto di nuovo schema di circolazione per l'ambito via del Corso-largo Chigi-via del Tritone, e predisposto il progetto preliminare per una riorganizzazione geometrica e funzionale di via del Tritone, anche in relazione alla possibile chiusura di via del Corso, da largo Chigi a piazza Venezia, ai veicoli privati;
- Concluso e consegnato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza di via della Magliana-stazione FL1;
- Proseguiti gli incontri tecnici per il progetto di istituzione della Zona a Traffico Limitato "Fascia Verde";
- Condotti gli studi preliminari per la realizzazione e attrezzaggio dell'isola ambientale Pigneto – Municipio V, con la definizione dell'assetto della stessa isola ambientale e l'individuazione degli interventi specifici da progettare;
- Condotti gli studi preliminari per la realizzazione e attrezzaggio dell'isola ambientale di Casal Bertone – Municipio IV, con la definizione dell'assetto della stessa isola ambientale e l'individuazione degli interventi specifici da progettare;
- Condotti gli studi preliminari per la realizzazione e attrezzaggio dell'isola ambientale di Ostia Antica – Municipio X, con la definizione dell'assetto della stessa isola ambientale e l'individuazione di alcuni interventi specifici da progettare;
- Condotti gli studi per la realizzazione e attrezzaggio dell'isola ambientale di Quadraro Vecchio – Municipio V, avviati i progetti specifici della piazza degli Arvali e delle porte di accesso all'isola ambientale;

- Sviluppata e trasmessa la proposta di progetto per la nuova pavimentazione di largo Gaetana Agnesi – Municipio I (ora in attesa di indicazioni per approfondimenti progettuali);
- Approfondimenti del progetto per la riqualificazione di viale Leonardo da Vinci, già presentata a giugno presso la sede del Municipio ai Comitati di Quartiere. Predisposta una versione del progetto che prevede la sola risistemazione a segnaletica, per una immediata attuazione;
- Sviluppata e trasmessa la proposta di progetto per la riqualificazione/ripavimentazione di via del Corso - tratto piazza del Popolo-via delle Convertite (ora in attesa di indicazioni per approfondimenti progettuali);
- Progetto di fattibilità per la riorganizzazione degli spazi di sosta e per la realizzazione di una zona pedonale nell'area del Palazzo della Civiltà Italiana (Quadrato della Concordia);
- Messa in sicurezza di via Nomentana nel tratto tra Porta Pia e via dei Villini, realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale antistante il Ministero dei Trasporti e riorganizzazione dell'intersezione con via dei Villini;
- Concluso e consegnato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dell'intersezione via Ardeatina-GRA.

Sicurezza Stradale

Nell'ambito delle attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, nel 2018 sono stati aggiornati gli archivi del Sistema Informativo della Sicurezza Stradale (SISS) in uso presso il Centro, con i più recenti dati messi a disposizione dalla Polizia Locale.

Il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale ha prodotto una serie di elaborazioni utili alle attività dei Gruppi di Lavoro della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale e a supporto delle riunioni dei Tavoli istituiti presso l'Assessorato (Tavolo interdipartimentale per la presentazione delle proposte elaborate dalla Consulta e di rispettiva competenza; Tavolo con le Forze dell'Ordine per la messa a punto di un piano di intervento/presidio; Tavoli di raccordo con i Municipi).

È proseguita la collaborazione RSM-MIT per lo sviluppo del Progetto "Over 65", dopo la buona riuscita delle iniziative sullo stesso tema degli anziani svolte, sempre in collaborazione con il MIT, negli anni precedenti. Al Tavolo promosso dal MIT hanno partecipato RSM e il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, insieme con ANCI, Istituto Superiore di Sanità, ISTAT, ACI e SPI-CGIL. L'istituzione del Tavolo è stata formalizzata con Decreto ministeriale ed è finalizzata all'individuazione di indicazioni e pratiche efficaci per innalzare i livelli di sicurezza e consapevolezza delle "generazioni adulte". Nell'ambito dei lavori, RSM ha elaborato e presentato lo "Studio sulla mobilità sicura per gli Over65".

A settembre 2018, in collaborazione Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale – Centrale della Mobilità – Polizia Locale di Roma Capitale, è stato consegnato lo studio richiesto dell'Assessorato alla Città in Movimento per l'individuazione di tratte stradali che necessitano un controllo rigoroso delle velocità e presso le quali è possibile installare dispositivi fissi di rilevamento e sanzionamento (campagna Autovelox). Si è ora in attesa di un incontro tecnico nel corso del quale dovrà essere condivisa la metodologia applicata e sarà effettuata una verifica delle proposte dello studio, congiuntamente con il Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Il Centro di Competenza sta inoltre integrando con i dati più aggiornati il "Report annuale sull'incidentalità", già presentato lo scorso 30 marzo in Campidoglio. È in corso di aggiornamento anche lo studio sulle "Strade più pericolose", già redatto nel 2017.

In collaborazione con le risorse di RSM che si occupano di progettazione e manutenzione di impianti semaforici, il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale ha effettuato specifiche analisi di incidentalità su alcuni ambiti e intersezioni stradali per individuarne l'effettiva pericolosità e per definire l'effettiva necessità di installare nuovi impianti o per stabilire i livelli di priorità per gli interventi richiesti.

Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità

Nel 2018 è proseguito il lavoro della Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale, di cui alla Delibera di Assemblea Capitolina n. 8 del 3 marzo 2017, per cui il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale è chiamato a svolgere le attività e le funzioni di Segreteria Tecnica.

Oltre al monitoraggio dello stato di attuazione delle proposte di interventi prodotte per i rispettivi temi dai Gruppi di Lavoro e presentate ufficialmente all'Amministrazione in Campidoglio nella riunione del 31 ottobre 2018, il lavoro è stato indirizzato in particolare a consolidare i Tavoli interdipartimentale, interforze e di raccordo con i Municipi.

Attraverso i Tavoli interdipartimentali, la Segreteria Tecnica ha continuato a supportare la verifica delle proposte della Consulta rispetto alle progettualità già in corso presso i diversi Dipartimenti ed ha continuato a gestire e curare le attività dei Gruppi di Lavoro (4 incontri) e della Commissione di Coordinamento (1 incontro al mese); ha organizzato e fornito il supporto logistico per lo svolgimento dei seminari nell'ambito del "Workshop Permanente Cultura" (incontri periodici di formazione).

La Segreteria Tecnica si è occupata inoltre di organizzare/convocare/verbalizzare riunioni e incontri ufficiali, di organizzare gli eventi, di predisporre tutti i documenti necessari a supporto dei lavori, oltre a parteciparvi tecnicamente essa stessa.

RSM e la Segreteria Tecnica della Consulta hanno curato la programmazione degli eventi nell'ambito dell'iniziativa #ViaLibera (chiusura al traffico motorizzato di circa 15 Km di strade per una domenica al mese, a favore di pedoni e ciclisti), replicata il 16 settembre dopo la prima data di giugno, promuovendo il coinvolgimento degli Enti e Associazioni membri della Consulta stessa, ma anche concordando iniziative lungo le strade con le Associazioni dei commercianti interessate. La Segreteria Tecnica della Consulta, in tali occasioni, ha fatto da raccordo con gli Uffici del Gabinetto del Sindaco, mentre RSM ha provveduto a realizzare i progetti di traffico in collaborazione con il Comando della PLRC.

Progetto "Desirè. La Città che vorrei"

Nel maggio 2018 è stato avviato il progetto "Desirè. La Città che vorrei" nell'ambito del Programma di riqualificazione delle periferie "DE-SI-RE", promosso da Roma Capitale attraverso i Dipartimenti "Scuola" e "Trasporti e mobilità", e curato direttamente da RSM.

Il progetto prevede iniziative di formazione presso 15 istituti della scuola primaria, localizzati in 12 Municipi sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. Nel dettaglio attività di formazione in aula, giochi in cortile, attività teatrali, iniziative ed eventi di sensibilizzazione e comunicazione, con il coinvolgimento dei genitori e della Polizia Locale.

RSM ha inviato alle 15 scuole la nota informativa sul progetto e il progetto di dettaglio, già presentato alle scuole all'Aranciera di San Sisto in occasione dell'evento #Rome4Life di Primavera.

Dopo la distribuzione dei questionari finalizzati a dimensionare e programmare le attività, e dopo gli incontri con i responsabili didattici delle scuole coinvolte, RSM ha affidato ad esterni il supporto per la conduzione degli eventi presso le scuole, e con loro nel corso dell'ultimo trimestre 2018 sono stati progettati gli interventi e il programma degli incontri, ed è stato predisposto il materiale didattico necessario.

A novembre 2018, con lo svolgimento dei primi incontri, è stata infine avviata l'attività presso le scuole.

Evento (#ViaLibera)

Nel mese di giugno 2018 è stato avviato il progetto #ViaLibera, su indicazione del Gabinetto del Sindaco. L'iniziativa ha previsto la pedonalizzazione di circa 15 Km di strade, chiuse al traffico e interamente dedicate a pedoni e ciclisti.

Il progetto, promosso da Roma Capitale è stato sviluppato e curato da RSM, sia per la individuazione e progettazione di percorsi e interventi di traffico, che per la promozione degli eventi lungo il percorso, in collaborazione con la "Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità".

Il primo evento si è svolto il 10 giugno in via sperimentale per testare il percorso e coinvolgere i Cittadini, ed è stato replicato il 19 settembre.

Tra le strade interessate: via Cola di Rienzo, via Tiburtina (San Lorenzo), via dei Fori Imperiali e Largo Corrado Ricci, via XX Settembre, Piazza Venezia, viale Manzoni, via Labicana, via Veneto, viale Regina Elena.

Nuovo Piano della sosta tariffata su strada

Nel mese di giugno 2018, in collaborazione con ATAC S.p.A. è stato redatto lo studio per il nuovo Piano della sosta tariffata, che prevede una serie di misure da attuare in due fasi successive, tra le quali anche l'introduzione di nuove tariffe, articolate per zona di sosta.

Lo studio ha comportato specifiche analisi territoriali e di traffico; il calcolo di indicatori del bilancio domanda-offerta di sosta; copertura del trasporto pubblico.

I risultati dello studio sono stati presentati e condivisi con gli Uffici del Dipartimento Mobilità, con l'Assessorato e con la Commissione Mobilità.

PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il lavoro per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Roma è iniziato ufficialmente con la prima riunione del gruppo di lavoro interdipartimentale, tenutasi presso l'Assessorato alla Città in Movimento, il 2 maggio 2017.

Il sito www.pumsroma.it, destinato alla presentazione del PUMS ed all'accoglimento delle proposte (fase di ascolto), è stato aperto alla cittadinanza da settembre 2017 a fine febbraio 2018.

Nel corso del 2018 il comitato scientifico ed i vari gruppi di lavoro responsabili dei diversi piani direttori in cui il PUMS si articola, ha concluso le analisi di tutte le proposte arrivate sul portale, e sono stati quindi definiti gli scenari di piano e tendenziali per tutti i piani direttori. Sono stati calcolati gli specifici indicatori (numero di beneficiari, numero incidenti, ecc.) per ciascuna delle proposte pervenute, indicatori utili alla valutazione delle proposte stesse.

Inoltre:

- sono state concluse e consegnate al MIT le dei analisi costi benefici delle opere per la richiesta di finanziamento;
- sono state concluse le mappe per i diversi piani direttori ed impostata la mappa dello scenario di piano;
- è stata redatta la relazione di piano, consegnata per la metà di febbraio 2019 al Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Nel corso del 2018, è stato redatto infine il “Piano Direttore delle Isole Ambientali” e il “Piano della Ciclabilità” con la definizione degli scenari di PUMS e intermedi, in relazione alle proposte pervenute e valutate.

PON METRO (HUB, bike parking e rastrelliere)

Sulla base delle approvazioni ricevute dal Dipartimento Mobilità e Trasporti dei progetti di fattibilità di 63 nuovi HUB/Bike parking, RSM ha predisposto ed espletato le procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare un supporto tecnico specialistico per la progettazione di livello definitivo ed esecutivo dei nuovi HUB/Bike parking.

A valle delle procedure di individuazione di tale supporto, sono state avviate attività di sopralluogo sui 63 siti in collaborazione con i tecnici di ATAC S.p.A., al fine di determinare le precise localizzazioni all'interno delle stazioni della metropolitana o nelle aree immediatamente adiacenti preliminarmente individuate negli studi di fattibilità.

In parallelo, è stato dato seguito a numerosi incontri con gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale e con i referenti di ATAC S.p.A. per determinare più dettagliatamente i progetti delle tecnologie funzionali all'accesso ed al monitoraggio dei nuovi HUB.

Le fasi di progettazione definitiva verranno completate entro il primo semestre 2019, mentre nel secondo semestre 2019 sono previste le conferenze dei servizi e la preparazione della documentazione di gara per l'avvio della fase attuativa.

Distribuzione urbana delle merci

Novelog

Il Progetto, formalmente iniziato i primi di giugno 2015, si è posto come obiettivo di conoscere e comprendere la distribuzione delle merci, fornendo una guida per l'attuazione di politiche e misure efficaci e sostenibili.

Il Progetto si è concluso a fine maggio 2018.

Citylab

Il Progetto si è posto ha come scopo l'attuazione del "Living Lab" a Roma, per ridurre al minimo i "viaggi a vuoto", assegnando un doppio compito all'operatore di trasporto.

Il Progetto si è concluso a fine maggio 2018.

SUITS

Il Progetto formalmente iniziato il primo dicembre 2016, si pone come obiettivo il rafforzamento delle capacità degli enti locali e degli stakeholders del settore dei trasporti grazie all'adozione di "best practices" e ai suggerimenti proposti dalle città di più piccole dimensioni nell'applicazione di misure di trasporto sostenibile.

Nel 2018, RSM ha fornito supporto tecnico alle attività dei vari *workpackage*, in particolare al WP5 e 6 predisponendo per il Workshop di Coventry lo stato di avanzamento del PUMS.

Razionalizzazione della logistica urbana

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla redazione del PUMS, in collaborazione con il Referente Scientifico del Piano, è stato redatto il documento inerente la "Razionalizzazione della logistica urbana", al fine di garantire facilitazioni operative per migliorare l'accessibilità delle merci nell'area romana e contestualmente contenere l'impatto dei veicoli commerciali circolanti - in particolare l'inquinamento, come già indicato dal PGTU, assicurando al contempo l'efficienza del sistema distributivo.

Nel merito è stata descritta la situazione attuale del sistema distributivo romano e in seguito delineate ed esplicitate le azioni da intraprendere per la realizzazione del Piano per orizzonti temporali differenti:

- a. sviluppo di nuovi modelli di *governance* per una logistica urbana efficiente, efficace e sostenibile che consenta di ottimizzare il processo di raccolta e distribuzione delle merci in ambito urbano contribuendo alla riduzione del traffico e dell'inquinamento;
- b. introduzione di un sistema premiale per i veicoli meno impattanti dal punto di vista degli ingombri (furgoni <3,5 t, van sharing, cargo bike, ecc);
- c. adozione di un sistema di regolamentazione complessivo ed integrato (merci e passeggeri) da attuarsi anche mediante politiche tariffarie per l'accesso dei mezzi di carico/scarico (accessi a pagamento, articolazione di scontistiche e/o abbonamenti) che premi un ultimo miglio ecosostenibile;
- d. razionalizzazione delle aree per il carico scarico delle merci promuovendo e presidiando, anche attraverso l'ausilio di strumenti elettronici ed informatici, reti di aree (stalli) per il carico/scarico merci e introduzione infrastrutture a varia scala per lo stoccaggio delle merci.

Trasporto pubblico e pianificazione della mobilità

Piano di Ristrutturazione e Ottimizzazione della rete del TP di superficie

Nel 2018, in continuità con le attività già avviate, è proseguito il lavoro di revisione e ottimizzazione della rete del TPL attuale al fine di individuare e potenziare la rete portante di superficie, la rete di adduzione al ferro e la rete di distribuzione a carattere locale.

Si è altresì continuato ad approfondire i progetti di ottimizzazione della rete del TPL - relativi alla rimessa di Acilia, al quadrante Laurentino e alla rimessa di Magliana.

Nello specifico, a partire dal primo trimestre del 2018, è cominciata la fase di revisione dello studio relativo alla rete del trasporto pubblico legata al deposito di Acilia, tramite nuovi incontri con il Municipio interessato e attraverso le modifiche di assetto della rete legate all'apertura della stazione di Acilia Sud della linea ferroviaria Roma Lido. Tale fase di revisione è proseguita per tutta l'annualità 2018.

Il progetto esecutivo di razionalizzazione della rete TPL nell'ambito territoriale afferente alla rimessa di Acilia è stato trasmesso da RSM al Dipartimento Mobilità e Trasporti che ha rilasciato il Nulla Osta.

Il progetto definitivo della revisione della rete del trasporto pubblico prevista con l'apertura del Corridoio Laurentino è stato trasmesso da RSM al Dipartimento Mobilità e Trasporti che ha rilasciato il Nulla Osta al progetto di razionalizzazione della rete TPL.

Si tratta della versione progettuale che prevede una linea con filobus (n. 72 - già linea 722) che collega il nodo di Laurentina con il Campus Bio-medico di Trigatoria da affiancarsi alla linea n. 73 - già linea 707 che collega Trigatoria con il capolinea di Agricoltura e la nuova linea filobus "74" che percorrerà nella sua interezza il nuovo corridoio con un percorso interamente elettrificato. La linea filobus 74 sarà la prima a partire all'avvio del Corridoio, mentre le altre due linee filobus dovranno attendere il completamento del capolinea di via Guasta a Trigatoria e l'adeguamento e la messa in sicurezza delle fermate interessate dalla due linee prima di poter essere attivate.

Il progetto esecutivo di razionalizzazione della rete TPL nell'ambito territoriale afferente alla rimessa di Magliana è stato trasmesso da RSM al Dipartimento Mobilità e Trasporti che ha rilasciato il Nulla Osta al progetto di razionalizzazione della rete TPL.

RSM ha continuato a coordinare il progetto di performance di determinate linee strategiche di ATAC S.p.A. e prosegue a gestire l'aggiornamento dei tempi di percorrenza sui percorsi delle linee in capo a Roma TPL.

Attività di sviluppo del nuovo sistema di certificazione del servizio di superficie e metropolitana

RSM ha dato supporto alla compilazione del capitolato di gara per il rinnovo del Contratto di Servizio del lotto esternalizzato: le novità più importanti del capitolato riguardano l'enfasi sull'erogazione dell'informazione sul servizio offerto che dovrà garantire il nuovo gestore, non riducendosi più dunque, all'effettuazione del mero servizio di trasporto. In questo senso si è proposto l'adozione del protocollo GTFS per la trasmissione in tempo reale dei dati del sistema AVM che andrà a facilitare sia il tracciamento del servizio svolto, sia la possibile comunicazione di eventuali modifiche del servizio o eventuali disservizi.

Inoltre, è continuato il normale lavoro di certificazione con i sistemi in essere, per il rispetto delle scadenze previste dal Contratto di Servizio, in termini di certificazione e di validazione del servizio svolto da Roma TPL e, più in generale, dai Gestori.

Monitoraggio della frequentazione sulle linee TPL e verifica della regolarità dei programmi di esercizio

Il 2018 ha visto l'Agenzia continuare ad espletare l'attività di rilevamento su alcuni impianti di fermata per verificare il riempimento e la puntualità dei servizi del Trasporto Pubblico Locale, monitorando altresì la frequentazione su alcune linee. Tutto al fine di appurare, attraverso sia l'impiego di personale qualificato interno che esterno, la bontà degli interventi attuati e a calibrare i programmi di esercizio.

Complessivamente, nel 2018 sono state eseguite oltre 4.464 ore di monitoraggio su linee di TPL, comprendendo sia i rilievi della frequentazione sia i rilievi della regolarità delle linee.

Pianificazione della Mobilità e Studi di Traffico

È proseguito l'aggiornamento delle valutazioni trasportistiche del documento STATUS; a seguito dei carichi di lavoro dedicati principalmente al PUMS ed alle istanze MIT, la consegna al Dipartimento Mobilità e Trasporti del suddetto documento, inizialmente prevista a dicembre 2018, è stata posticipata al primo trimestre 2019.

Sono proseguite anche le attività, di competenza RSM, del programma CEF 2014-2020, soprattutto rivolte agli studi trasportistici intermodali e di valutazione sull'impatto ambientale; all'analisi dei costi-benefici ed alle attività di rendicontazione verso la CE. In particolare, alla fine del 2018 sono state completate le procedure di aggiudicazione nell'ambito delle procedure negoziate per l'individuazione dei soggetti cui affidare il progetto di fattibilità e lo studio di impatto ambientale, formalizzando gli incarichi alle società aggiudicatrici.

Prosegue infine la collaborazione di RSM con Città Metropolitana nell'ambito del progetto co-finanziato dalla CE SMART-MR con l'intento di identificare e realizzare interventi ed iniziative nel campo della mobilità sostenibile.

UEFA 2020

La città di Roma ospiterà nel 2020 (giugno/luglio) n. 4 partite del campionato europeo di calcio (inclusa la partita inaugurale). L'Agenzia è stata incaricata della redazione del piano di mobilità. Nel mese di luglio 2018 è stato trasmesso ufficialmente da Roma Capitale a UEFA l'Host City Concept, contenente, tra le altre cose, la bozza del piano di traffico che sarà attuato durante l'evento.

Il piano dovrà essere completato entro giugno 2019 e vedrà il coinvolgimento trasversale delle strutture di pianificazione, progettazione, comunicazione e centrale della mobilità.

Fluidificazione del Traffico Privato e del Trasporto Pubblico: regolazione nodi critici della rete stradale e/o problematiche di deflusso sulla rete stradale principale

Come sempre, l'Agenzia continua a rivolgere il suo impegno verso la ricerca di soluzioni che agevolino il deflusso veicolare, con particolare riferimento alla rete del Trasporto Pubblico, attraverso la regolazione e priorità semaforica; la soppressione delle fermate scarsamente frequentate; il controllo delle corsie preferenziali esistenti e l'implementazione di nuove corsie riservate.

In merito alla validazione dei modelli di regolazione semaforica, sono in corso le attività per la definizione degli scenari attuali e dei piani semaforici di ottimizzazione per gli assi Gianicolense, Trastevere e Cola di Rienzo.

Sono inoltre in corso le attività di verifica congiunta con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, sui procedimenti approvativi dei progetti preliminari di corsie preferenziali precedentemente consegnati, sia in merito alle nuove istituzioni che alla protezione delle esistenti.

Formula E: studio trasportistico

Nel corso del 2018 sono continuate le attività di pianificazione dell'edizione 2019, con riunioni propedeutiche di avvio attività, con il gruppo di lavoro interistituzionale (Gabinetto Sindaco, dipartimento sport, mobilità, polizia locale ed enti coinvolti).

È stato realizzato il piano della viabilità per regolare l'afflusso e il deflusso dal circuito e decongestionare la circolazione stradale durante l'allestimento e lo smontaggio delle strutture, ed è stata effettuata l'analisi dei tempi di percorrenza a confronto tra giorni di gara e non gara per valutare l'effetto delle chiusure, consegnando il tutto formalmente al Dipartimento Mobilità e Trasporti ed al Gabinetto del Sindaco.

Servizi di trasporto scolastico riservato

Progetto nell'ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale, consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Comunale per la gestione, la pianificazione, il controllo, il monitoraggio e la certificazione dell'attuale servizio di trasporto scolastico riservato (circa 400 linee dedicate), attraverso:

1. rapporti con i Municipi;
2. pianificazione dei servizi di trasporto riservato e fattibilità di istituzione di nuove fermate;
3. effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori;
4. utilizzo di un software per la certificazione e l'accesso ai dati AVM;
5. attività di monitoraggio e controllo.

Attraverso l'apposito indirizzo di posta elettronica (webscolastico@agenziambilita.roma.it), attivato dall'Agenzia allo scopo di fornire assistenza agli utenti del Municipio per l'inserimento delle richieste per i disabili, RSM ha continuato ad occuparsi delle attività di assistenza informatica, aggiornamento della base dati del servizio, controllo sulle anagrafiche e richieste di trasporto inserite dai Municipi.

L'Agenzia ha inoltre supportato l'Amministrazione nella pianificazione e nella gestione dei trasporti integrativi, le cosiddette "gite". Questi servizi saranno svolti nei giorni di scuola, nelle fasce orarie non utilizzate per l'erogazione dei servizi di trasporto base programmati nei lotti A, B, C, gli spostamenti avranno origine nelle scuole del Comune utilizzando vetture appartenenti al gestore affidatario del lotto a cui appartiene il municipio della scuola coinvolta, integrando sempre il numero di veicoli utilizzati con quelli appartenenti al gestore del lotto D che serve utenti diversamente abili.

Servizi di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità

Nel 2018 è continuato lo svolgimento delle attività ordinarie di supporto, assistenza, programmazione, monitoraggio e verifica dei servizi di trasporto per le persone con disabilità per il Dipartimento Mobilità e Trasporti, di cui alla deliberazione del C.C. n. 25/2004 e s.m.i..

L'Agenzia aggiorna costantemente le banche dati inerenti il servizio e comunica le variazioni alle centrali operative radio taxi (3570, 6645 ed Ostia Lido) per il servizio individuale e alla centrale operativa della società Tundo Vincenzo S.p.A. per il servizio collettivo.

In merito al servizio di trasporto collettivo, nel mese di febbraio è stata avviata una sperimentazione utile al fine di avere una rendicontazione completa ed automatica dei servizi erogati: ad una decina di utenti è stato consegnato un adesivo NFC (dotato di una tecnologia che fornisce connettività senza fili tramite comunicazione di prossimità) che permette, in modo automatico, la registrazione del codice utente, data, ora e luogo della salita e/o discesa dalla vettura, dunque i dati necessari per l'elaborazione dei report relativi a presenze, corse e tempi di viaggio dell'utenza.

Infine, gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto riservato a persone con disabilità, e i cittadini che richiedono di usufruirne, possono inviare richieste ai canali dedicati (<https://romamobilita.it/it/servizi/persone-disabili>; trasportodisabili@agenziamobilita.roma.it e n. telefono: 0657003) attraverso i quali RSM ha garantito, per tutto il 2018, una risposta immediata ed esaustiva.

È proseguita inoltre la collaborazione, con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, per la modifica del nuovo regolamento di Consiglio Comunale per l'accesso al servizio di trasporto delle persone con disabilità: in data 4 dicembre 2018 è stato approvato, con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 129, il "*Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità*".

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

RSM, anche nel corso del 2018, ha svolto una serie di interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture.

Nello specifico sono proseguite nel 2018 tutte le attività di progettazione nei seguenti ambiti:

- messa in sicurezza dei siti di fermata del TPL su gomma;
- messa in sicurezza delle pedane tranviarie della rete del TPL su ferro;

- progettazione di nuovi tracciati tranviari e armamento;
- progettazione di nuove corsie preferenziali e protezione delle stesse.

PUMS di Roma Capitale Determinazione Dirigenziale n. 391/2017 – Progetti opere invariati di nuovi tracciati tranviari e armamento.

Nell’ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale, con deliberazione n. 113 del 9 giugno 2017 la Giunta Capitolina ha individuato gli interventi denominati “punti fermi” quali opere invariati rispetto alla redazione del Piano, e sui primi 8 interventi è stata già avviata la progettazione:

1. Funivia EUR-Magliana
2. People Mover Jonio Bufalotta
3. Funivia Casalotti-Battistini
4. Tranvia Cavour
5. Tranvia Togliatti
6. Tranvia Marconi
7. Tranvia Tiburtina
8. Tranvia Termini-Tor Vergata-Anagnina

Tale attività consiste nella redazione di progetti di fattibilità, di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di nuovi percorsi tranviari e ricuciture della rete su ferro.

Nello specifico, nel corso del 2018, è stato completato quanto segue:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia Cavour da Largo C. Ricci a Piazza Vittorio;
- progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia Tiburtina da Piazzale del Verano alla nuova stazione FS piazzale ovest;
- progetto di fattibilità tecnica ed economica e completamento progetto definitivo della tranvia Togliatti dalla Stazione Ponte Mammolo a Piazza Cinecittà;
- supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica della tranvia “Giardinetti”;
- rendering e studi di inserimento urbano a supporto delle opere del PUMS: Funivia Casalotti, Boccea, stazione Muse e stazione Montespaccato funivia di Torvecchia, tram tiburtina e Marconi e impostazione video tranvia Ricci - Vittorio.

Inoltre, anche nel 2018 è stato fornito supporto all’Amministrazione Comunale per quanto concerne la verifica degli schemi di circolazione e dei raggi di curvatura dei mezzi di trasporto pubblico, degli spazi carrabili e pedonali degli interventi proposti dall’Amministrazione Comunale, nonché della predisposizione di elaborati progettuali di modifica e miglioramento degli spazi carrabili della città.

Tra queste, si evidenzia in particolare:

- progetto di nuovo attraversamento pedonale di Via del Dragone;
- revisione progetto corsia preferenziale di Via delle Terme di Diocleziano;
- progetto definitivo della riorganizzazione degli spazi di Piazzale F. Biondo - ipotesi B Predisposizione di elaborati grafici a supporto della Determinazione Dirigenziale del Car Sharing;
- capitolato Accordo Quadro di supporto alla progettazione;
- revisione progetto DE-SI-RE;

- predisposizione della Determinazione Dirigenziale di traffico della corsia preferenziale di Via delle Terme di Caracalla;
- predisposizione di *rendering* per i progetti di Viale Marconi, Via Portuense, isola ambientale Monti e Via Marmorata;
- nuovo piano sosta bus turistici;
- revisione schema circolazione Formula E;
- revisione nuova ZTL fascia verde;
- progetto delle nuove discipline di traffico su Via Masaniello - Stazione Tiburtina;
- elaborazione di Determinazione Dirigenziale per stalli riservati alla ricarica di veicoli elettrici;
- elaborazione di Determinazione Dirigenziale per istituzione stalli taxi;
- implementazione piazzole *car sharing*;
- progetto nuovi stalli taxi dell'Ospedale S. Andrea, Divino Amore e Mattia Battistini;
- progetti in VIII Municipio-Città in Movimento-Convenzione Piazza dei Navigatori;
- predisposizione dei disciplinari di incarico inerenti le corsie preferenziali di:
 - > Viale Marconi
 - > Via Portuense
 - > Via Marmorata

Nell'ambito della CICLABILITÀ, RSM ha lavorato a:

- revisione del progetto della pista ciclabile nel tunnel di Santa Bibiana;
- progetto di fattibilità di Via Labicana;
- revisione ed integrazione del progetto della pista ciclabile della Roma – Fiumicino e piano particellare di esproprio.

Inoltre, con particolare riferimento al GRAB Grande Raccordo Anulare delle Biciclette, sono proseguite le attività di revisione degli elaborati con integrazioni ed approfondimenti a seguito del tavolo tecnico con il MIT (illuminazione, verifica proprietà e piano particellare, ipotesi progettuali integrative ansa barocca e Caffarella, altimetrie).

PON, Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (*completamento attività, annualità successiva al 2016*)

Nel 2018 sono stati elaborati e revisionati, dopo consegna al Dipartimento Mobilità e Trasporti, i seguenti progetti:

- progetto esecutivo della bike lane Piazzale Ostiense - Via dei Cerchi;
- progetto esecutivo della bike lane di Via Tiburtina da Via R. Elena alla Stazione Tiburtina;
- progetto esecutivo della bike lane Via delle Milizie da Via Lepanto a Ponte Matteotti;
- progetto esecutivo della bike lane di Via Tiburtina da Via di S. Bibiana a Via Regina Elena;
- progetto esecutivo della bike lane di Via Rubattino;
- bike lane Via di San Gregorio – Piazza del Colosseo;
- bike lane di Largo Toia – Via E. Rolli.

POD, Programma Operativo di Dettaglio

Nel 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- preparazione degli elaborati di verifica e validazione del progetto esecutivo di Piazza Perin del Vaga approvato dal Municipio a gennaio 2018;
- redazione progetto esecutivo dell'itinerario ciclabile di Via Prenestina da Via di Porta Maggiore a Via Palmiro Togliatti.

RSM ha fornito supporto alla Direzione Lavori per la prossima apertura del cantiere per i lavori di pedonalizzazione di Piazza Perin del Vaga.

Infine, con Determinazione Dirigenziale n. QG 832/2018 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha affidato a RSM la redazione di n. 34 progetti di fattibilità di nuovi itinerari ciclabili, congruenti con i contenuti del PUMS di Roma; sulla base di tale affidamento, RSM nel corso dell'ultimo trimestre 2018 ha predisposto gli incarichi di supporto alla progettazione con l'ausilio di operatori esterni, con l'intento di avviare le attività di progettazione già a gennaio 2019.

ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Si riporta a seguire il riepilogo delle attività svolte in materia di realizzazione di opere e Direzione Lavori.

Contratti d'appalto per il Lotto 1 e per il Lotto 2

La stipula dei contratti di appalto è avvenuta rispettivamente: per il Lotto 1 in data 30 novembre 2012, contratto stipulato per l'esecuzione delle opere nei Municipi VII, VIII e XII (attuali V, VI, IX), e per il Lotto 2 in data 21 dicembre 2012, contratto stipulato per l'esecuzione delle opere nel Municipio XIX, attuale XIV.

Su richiesta del Dip.to Mobilità e Trasporti i lavori sono stati formalmente consegnati in data 27 dicembre 2012.

Relativamente ai due lotti, al 31 Dicembre 2018 la situazione è la seguente:

Lotto 1:

Municipio V (ex VII):

- nuova rotatoria intersezione via Federico Delpino via dei Ciclamini; si è in attesa dell'esito della riunione svoltasi presso il Municipio V a seguito del sollecito del Dipartimento Mobilità e Trasporti;

Municipio VI (ex VIII):

- via dei Romanisti (completato al 90%);
- via Andrea Noale (completato al 90%);
- nuova rotatoria intersezione via Casilina via Siculiana (in sospenso) per questo intervento e per il completamento di viale dei Romanisti si è svolta una riunione al Dipartimento Mobilità e Trasporti con i rappresentanti del Municipio VI senza esiti di rilievo;

Municipio IX (ex XII):

- area via Pontina – via Tumiate Spinaceto (completato);
- intersezione via Acqua Acetosa Ostiense – via Pontina (completato);
- intersezione via Ostiense via di Decima (da avviare);
- viadotto della Magliana viale del Pattinaggio (completato).

Lotto 2:

Gli interventi riguardano le seguenti località del Municipio XIV:

- intersezione via Trionfale via Eugenio Di Mattei (completato);
- piazza Capecelatro (completato);
- largo Donaggio, via P. Gasparri, via P. Bembo (autorizzato lo stralcio di Largo Donaggio);
- intersezione via Ellero via V. Viaria De Ricci (completato);
- via della Pineta Sacchetti Policlinico Gemelli (completato);
- via della Pineta Sacchetti tratto da via San Cleto Papa a via Marconi (completato);
- via dei Monti di Primavalle (completato).

Pedonalizzazione L.go Gaetana Agnesi – Opere/DL

A seguito della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 170 del 28 luglio 2017 di istituzione dell'area pedonale in Largo Gaetana Agnesi, con Determinazione Dirigenziale n. 836/2017 del 6 settembre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato il progetto esecutivo concernente la realizzazione dell'area pedonale ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di Responsabile del procedimento, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, collaudo tecnico-amministrativo delle opere, oltre alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di pedonalizzazione.

A seguito di una procedura negoziata, il contratto d'appalto è stato stipulato in data 22 febbraio 2018 e nel corso del mese di marzo sono state avviate le attività preliminari alla consegna dei lavori.

I lavori sono stati consegnati il 9 aprile 2018 e completati il 20 aprile 2018.

Ciclabile Nomentana – Opere/DL

Con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 453 del 31 maggio 2016 l'Amministrazione Capitolina ha affidato a RSM l'incarico per l'attuazione degli interventi del "Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – Primo e secondo stralcio" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 93/CLE del 23 giugno 2015, successivamente rimodulato con Decreto del M.A.T.T.M. n. 98/CLE del 20 aprile 2016 e, contestualmente, è stato approvato il Disciplinare di incarico che regola i rapporti contrattuali tra Agenzia e il Dipartimento Mobilità e Trasporti per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui all'oggetto. Con Determinazione Dirigenziale n. 469 del 12 maggio 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato il Progetto Esecutivo "Pista Ciclabile Porta Pia – Via Valdarno", in attuazione del "Programma per lo sviluppo delle azioni del P.G.T.U. – primo e secondo stralcio", di cui al Decreto del M.A.T.T.M. n. 98/CLE del 20 aprile 2016 ed il relativo Quadro Economico.

RSM ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e SS.MM.II., per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Pista Ciclabile Porta Pia via Valdarno. I lavori sono stati aggiudicati e il contratto d'appalto è stato stipulato in data 21 dicembre 2017.

Il 18 gennaio 2018 è stata sottoscritta la consegna dei lavori, che procedono con sufficiente regolarità.

Ciclabile Tuscolana – Opere/DL

In data 21 novembre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1022/2017 con cui ha approvato il progetto "*Pista Ciclabile Via Tuscolana*" ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di Responsabile del procedimento, progettazione, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, di stazione appaltante, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere.

La gara per l'affidamento delle attività di realizzazione è stata bandita nel Dicembre 2017, ed è stata aggiudicata. I lavori sono stati consegnati in data 26 luglio 2018.

Realizzazione Segnaletica Stradale– Opere/DL

In data 31 ottobre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 977/2017 con cui ha approvato gli elaborati progettuali, il disciplinare di incarico ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di Responsabile del procedimento, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, di stazione appaltante, certificazione della conformità della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione di segnaletica stradale nel territorio di Roma Capitale.

La gara per l'affidamento delle attività di realizzazione è stata bandita nel Dicembre 2017, ed è stata aggiudicata. In data 31 maggio 2018 sono stati consegnati i lavori.

Lungotevere Magliana - Pian Due Torri – Opere/DL

Con Determinazione Dirigenziale n. 867/2017 del 20 settembre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato il progetto esecutivo "*Lungotevere Magliana – Vicolo Pian Due Torri: messa in sicurezza dell'intersezione*", il disciplinare di incarico per l'esecuzione dei lavori ed ha affidato a RSM l'espletamento delle attività nel ruolo di stazione appaltante.

La gara per l'affidamento delle attività di realizzazione è stata bandita nel Dicembre 2017, ed è stata aggiudicata. In data 21 maggio 2018 è stato stipulato il contratto d'appalto.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 4 luglio 2018 ed il Certificato di Ultimazione Lavori è stato emesso in data 10 ottobre 2018, mentre il Certificato di Regolare Esecuzione è stato emesso in data 20 novembre 2018.

Bando Periferie - DESIRE, messa in sicurezza percorsi pedonali scuole primarie – Opere/DL

La commessa trae origine dal programma denominato: “*DE.SI.RE. – Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Interventi per l'incremento della sicurezza delle componenti deboli del traffico e per la promozione della mobilità dolce nelle scuole primarie*”.

Il progetto specifico di cui trattasi rientra quindi nelle attività previste al punto 4 della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 24 del 24 febbraio 2017 avente per oggetto “Approvazione dello schema di convenzione tra Roma Capitale e Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del progetto presentato da Roma Capitale e inserito nel Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” nominandolo “*DE.SI.RE. – Decoro, Sicurezza, Resilienza nella periferia romana*”, di cui al Bando approvato con DPCM 25 maggio 2016”.

In tale ambito il Dipartimento Mobilità e Trasporti, il 20 marzo 2017, ha affidato a RSM alcuni di questi interventi tra cui la progettazione ed esecuzione della parte relativa alle opere di messa in sicurezza di percorsi pedonali, successivamente denominato: “Messa in sicurezza dei percorsi pedonali di adduzione alle scuole primarie” progetto che nel suo complesso ha interessato 14 località diverse in 12 Municipi.

Il progetto definitivo è stato successivamente approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 143 del 28 giugno 2017, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha poi richiesto la redazione dei progetti esecutivi, che sono stati consegnati al Dipartimento stesso il 27 settembre 2017. A seguire, con la Determinazione Dirigenziale n. 929 del 12 ottobre 2017 è stato formulato l'incarico di stazione appaltante pervenuta a RSM e munita del visto di regolarità contabile solo a fine dicembre 2017.

L'appalto è stato aggiudicato e il contratto è stato stipulato il 5 settembre 2018 ed in data 25 ottobre 2018 si è proceduto alla consegna dei lavori.

Accordo Quadro corsie preferenziali – Opere/DL

Il 21 novembre 2017 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1025/2017 di approvazione del progetto definitivo delle corsie preferenziali da proteggere, relative alle seguenti località:

- via Emanuele Filiberto;
- via Quinto Publicio;
- via Orazio Pulvillo,

ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera.

Nella stessa data, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1028/2017, è stato approvato il progetto definitivo relativo alla protezione della "*corsia preferenziale viale Libia – viale Eritrea*", affidando a RSM il medesimo incarico di Stazione Appaltante per le corsie preferenziali relative ad altre 3 località:

- via Val Melaina;
- via Nomentana Val d'Aosta;
- viale Libia – Eritrea.

Tutti i progetti sopracitati sono stati successivamente inseriti in un Accordo Quadro generale relativo alla realizzazione e/o messa in sicurezza di corsie preferenziali per il TPL, all'interno del territorio di Roma Capitale, di cui le Determinazione Dirigenziale 1025 e 1028 costituiscono i primi due contratti applicativi.

La gara per l'affidamento delle attività di realizzazione è stata bandita nel Dicembre 2017, ed è stata aggiudicata. L'Accordo Quadro ed i primi due contratti applicativi sono stati stipulati in data 5 luglio 2018.

I lavori sono stati consegnati il giorno 8 agosto 2018 mentre il termine di ultimazione è stato fissato al 5 dicembre 2018 (I contratto applicativo) ed al 10 dicembre 2018 (II contratto applicativo). In data 23 novembre 2018 i lavori sono stati sospesi.

Siti TPL – Opere/DL

Il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha emesso la Determinazione Dirigenziale n. 1024/2017 del 21 novembre 2017 con cui ha approvato i progetti e relativi Quadri Economici dei siti TPL costituiti da impianti di fermata e aree di capolinea nelle seguenti località:

- via Raul Chiodelli;
- via Magliana;
- via Scarperia;
- via Naiade;
- via Lucrezia Romana;
- via Bella Villa;
- via Tor Pagnotta – via Bel Poggio;
- via Nomentana Val d'Aosta;
- via Tor Pagnotta – Cecchignola;
- via Volpato;
- capolinea La Storta;
- capolinea Ortucchio;
- via Tor Pagnotta;
- via Portuense – Cristofori;

ed ha affidato a RSM l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, stazione appaltante, direzione dei lavori, assistenza al collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera.

La gara per l'affidamento delle attività di realizzazione è stata bandita nel Dicembre 2017, ed è stata aggiudicata. Il contratto d'appalto è stato stipulato il 4 giugno 2018, e la consegna dei lavori è avvenuta in data 27 luglio 2018.

POD Perin del Vaga – Opere/DL

Con la già citata Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 453 del 31 maggio 2016 l'Amministrazione Capitolina ha affidato all'Agenzia l'incarico per l'attuazione degli interventi del "Programma per lo sviluppo delle azioni del PGTU – Primo e secondo stralcio" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 93/CLE del 23 giugno 2015, successivamente rimodulato con Decreto del M.A.T.T.M. n. 98/CLE del 20 aprile 2016 e, contestualmente, è stato approvato il Disciplinare di incarico che regola i rapporti contrattuali tra Agenzia e il Dipartimento Mobilità e Trasporti per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui all'oggetto.

In tale ambito rientra l'intervento di pedonalizzazione e riqualificazione di piazza Perin del Vaga le cui attività di progettazione esecutiva e fase di gara sono state completate nel corso del I semestre del 2018, con successiva attivazione della commessa di esecuzione opere e Direzione Lavori.

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 8 novembre 2018 e si prevede la consegna dei lavori entro il mese di febbraio 2019.

Manutenzione rete TPL e attuazione progetti

Le attività svolte sono in coerenza con le attribuzioni principali: verifica di fattibilità operativa e di definizione dei requisiti di produzione degli interventi relativi alla rete del TPL (rete ordinaria, rete festiva, rete notturna, linee/collegamenti speciali), presidio alle Conferenze dei Servizi che implicano interventi sulla rete del TPL per fornire opportuno parere formale, presidio di tutte le iniziative da parte dei Municipi che interessano interventi e modifiche della rete del TPL.

Nel corso del 2018 sono stati predisposti ed inviati agli Uffici competenti n. 415 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetto relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea ed adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico. Di questi, n. 96 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di 52 linee e 44 impianti di fermata.

Con riferimento ai provvedimenti di piani di ristrutturazione rete TPL si citano alcune iniziative importanti occorse nel 2018, di cui non si è già trattato in precedenza.

- In relazione all'entrata in esercizio della nuova tratta Metro C si è studiato un piano di riassetto della rete TPL nel quadrante orientale della città, compreso tra la A24 e la via Casilina, che ha un punto di riferimento nel quartiere Ponte di Nona.
- Piano di Natale: in previsione delle festività natalizie, su indicazione dell'Amministrazione Roma Capitale, è stato predisposto un piano integrato di interventi atto ad incentivare l'uso del trasporto pubblico per spostamenti motivati dallo shopping natalizio. Il piano ha previsto importanti interventi sulla rete

del TPL finalizzati ad aumentare significativamente l'offerta. Ad agevolare gli spostamenti all'interno del Centro Storico si è attivata la navetta "shopping", linea che ha consentito il raggiungimento delle principali vie del centro realizzando anche un collegamento con importanti punti di scambio funzionali quali parcheggi, fermate metro, capolinea e nodi di TPL.

Supporto a Roma Capitale nel monitoraggio e controllo dei servizi di TPL

Nel corso del 2018 è proseguita la normale attività di rendicontazione e regolarità del servizio esercito dai gestori di TPL (ATAC S.p.A. e Roma TPL Scarl) in coerenza con le scadenze previste nel CdS RSM, approvato con delibera di Giunta Capitolina n. 128/2017, con la trasmissione al Dipartimento Mobilità e Trasporti della seguente documentazione:

- n. 12 comunicazioni sui volumi mensili gestore ATAC metropolitana;
- n. 12 comunicazioni su volumi mensili gestore lotto esternalizzato;
- n. 12 comunicazione sui volumi mensili gestore ATAC superficie;
- n. 4 relazioni sul monitoraggio sistema di efficienza e sicurezza di bordo del gestore Roma TPL;
- n. 4 report trimestrali sull'andamento della qualità erogata dei servizi eserciti dai Gestori di TPL e ad esso complementari;
- n. 14 rapporti di Audit sui processi di ATAC;
- n. 4 relazioni sull'andamento dello stato di funzionamento dell'AVM;
- n. 2 programmi di monitoraggio contenente gli Indici, con i relativi Indicatori e le modalità di rilevazione;
- n. 1 certificazione della produzione di metropolitana ATAC per il II trimestre 2017;
- n. 1 relazione sulle Indagini annuali di Customer Satisfaction svolte nel 2017 per i servizi alla mobilità pubblica e privata erogati sul territorio di Roma Capitale;
- n. 1 rapporto di quantificazione della penale per insufficiente Qualità Erogata nella erogazione dei servizi: di TPL in riferimento al I semestre 2017;
- n. 1 rapporto di quantificazione della penale per insufficiente Qualità Erogata nella erogazione dei servizi: di sosta e scambio in riferimento al II semestre 2017.

Nell'ambito delle attività per il supporto tecnico al Dipartimento Mobilità e Trasporti, e in particolare con riferimento alle prescrizioni contrattuali introdotte dalla Parte II "*Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi complementari*", relativamente al "*supporto al monitoraggio dei Servizi Complementari al TPL*", è stata predisposta la relazione su verifiche post Interventi di manutenzione effettuati da ATAC S.p.A. sosta tariffata nel III trimestre 2018. Si precisa che trattasi di rilievi sul campo volti a verificare l'efficacia delle attività di manutenzione svolte da ATAC S.p.A. su un periodo antecedente non superiore a 3 mesi, in quanto si è valutato che tale arco temporale è significativo circa la vita utile della segnaletica in un ambiente urbano come quello di Roma.

Sono state avviate le verifiche condotte da RSM sugli introiti della Sosta Tariffata e dei parcheggi di scambio, rendicontati da ATAC S.p.A. come Agente contabile Esterno. Il controllo della documentazione si concretizza nella verifica formale di correttezza degli atti documentali rilasciati da ATAC S.p.A..

Sono poi proseguite le attività nell'ambito del ruolo che RSM svolge nella Segreteria Tecnica a supporto del *Comitato di Vigilanza ATAC S.p.A. TPL* e della disciplina di monitoraggio documentale della Qualità Erogata.

Relativamente all'attività di supporto al monitoraggio e controllo del rispetto del Capitolato Speciale di appalto di affidamento del servizio di superficie del lotto esternalizzato, nel corso del 2018, RSM ha provveduto a proseguire le attività di competenza.

Nel 2018 è proseguita anche l'attività di supporto di RSM nella redazione del capitolato tecnico prestazionale e dei documenti di gara per l'affidamento da parte del Committente Roma Capitale del servizio di TPL esternalizzato tramite procedura ad evidenza pubblica.

A valle delle riunioni svoltesi presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti e del processo condiviso di redazione degli atti di gara e delle rettifiche e integrazioni emerse nell'ambito del Protocollo di Vigilanza Collaborativa del 19 luglio 2017 con ANAC e dei riscontri da parte di ART, in data 14 novembre 2018 è stata formalizzata la consegna da parte di RSM del Capitolato Speciale Tecnico Prestazionale, redatto sulla base delle ulteriori indicazioni ricevute sia dal Dipartimento Mobilità e Trasporti che dal Dipartimento Razionalizzazione della Spesa, nella versione da considerarsi definitivamente condivisa e concordata tra RSM e Dipartimento.

Relativamente al monitoraggio sul campo della Qualità Erogata, la Task Force di Rilevatori, nel corso del 2018, è stata composta in media da 28 risorse del personale volontario e da 29 risorse del personale Quadro, ed è stata complessivamente impegnata nel 2018 nell'espletamento complessivo di 1.202 turni per un numero complessivo stimato di circa 4.250 ore di monitoraggio.

Relativamente al servizio di superficie, sono state controllate all'incirca 1.250 vetture ATAC S.p.A. in uscita dai depositi e 570 vetture Roma TPL, presso i capolinea. L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili.

I rilievi "Monitoraggio della qualità erogata" sono stati implementati con le attività di verifica sulle aree di sosta tariffata, volti a verificare lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento dei parcometri.

Effettuati anche rilievi ai parcheggi di scambio, volti a verificare lo stato della segnaletica verticale e orizzontale, il funzionamento dell'illuminazione, lo stato di pulizia e decoro delle aree adibite a parcheggio e dei locali comuni e il funzionamento barre, ascensori e scale mobili.

In particolare relativamente alle attività di monitoraggio della qualità percepita (indagini di *customer satisfaction*) per i servizi alla mobilità pubblica e privata erogati su Roma Capitale, nel 2018:

- è stata condotta e conclusa la seconda fase di rilevazione prevista per l'anno secondo la programmazione comunicata all'Amministrazione Capitolina e al gestore ATAC S.p.A. (Dipartimento Mobilità e Trasporti; ATAC S.p.A del 12 settembre 2018);
- è stato completato il controllo dei dati e dal mese di novembre è in corso la redazione dei report dei risultati (10 report estesi e 10 report di sintesi), cui seguirà la predisposizione di un elaborato sintetico e modulare di "*Presentazione dei risultati 2018*" complessivo, per la consegna di tutte le lavorazioni all'Amministrazione Capitolina entro il termine da CdS (28 febbraio 2018);

- in ragione della scadenza contrattuale dell'affidamento triennale del 31 dicembre 2018, nei mesi di novembre e dicembre è stato redatto il Capitolato tecnico di gara per l'individuazione di un nuovo fornitore che supporti le attività di rilevazione della *customer satisfaction* per il triennio 2019-2021. Il Capitolato prevede un significativo ampliamento delle attività sia in termini dimensionali (13 indagine annuali a sistema più fino a 2 indagini/anno ad hoc), che in termini di complessità delle rilevazioni, in ragione delle necessità: 1) di supportare le attività di monitoraggio connesse con l'adozione e la gestione della Carta dei Servizi per RSM secondo la normativa vigente sui processi partecipati con gli Stakeholder di riferimento (L. 244/2007); 2) di progettare e condurre periodicamente il monitoraggio di qualità sull'operato dei gestori per il servizio Gran Turismo; 3) di progettare e condurre periodicamente il monitoraggio degli indicatori di soddisfazione, sostenibilità e inclusione sociale dei macro-obiettivi perseguito con il PUMS di Roma Capitale, come da indicazioni del MIT.

Nell'ambito delle attività specifiche di progettazione e conduzione di indagini di gradimento ed opinione nel settore della mobilità urbana, sono stati utilizzati i dati emersi dalla 2^a fase di ascolto per la redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) - indagine condotta nel mese di luglio su oltre 6.800 cittadini di verifica del consenso e dei criteri di priorità dei macro-obiettivi assunti con il PUMS - per: 1) la redazione di una sezione che descrive il processo partecipato con relativo executive summary interpretativo dei dati, all'interno della pubblicazione PUMS Vol.1; 2) un Abstract dei dati principali emersi per la pubblicazione sul portale del PUMS www.pums.roma.it.

Relativamente alle attività di Responsabilità Sociale di Impresa (RSI), nel 2018 la collaborazione in ASSTRA nell'ambito delle attività specifiche della "Commissione Sostenibilità" per il Gruppo di Lavoro interaziendale per la diffusione di Policy e strumenti di RSI tra le aziende del TPL, sono stati ripresi i lavori per l'approfondimento delle tematiche inserite nel documento "Linee guida: Sostenibilità" redatto dal GdL, in particolare si è stabilito di avviare un focus sulla definizione dei KPI tipici del settore TPL, orientato all'integrazione della pubblicazione.

Con riferimento alla prescrizione contrattuale di provvedere per RSM all'adozione di una Carta dei Servizi (Delibera di Giunta Capitolina n. 79/2018 - Disposizioni Generali art. 18), è stata redatta una proposta di Carta dei Servizi RSM, da condividere con le Associazioni degli Utenti e dei Consumatori come da L. 244/2007, nell'ambito del Tavolo Permanente di Consultazione previsto dal Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e le Associazioni (DGC 67/2015). La proposta di Carta, intesa come base di discussione su cui avviare il processo partecipato, è stata trasmessa all'Assessorato per lo Sviluppo Economico nell'ambito della titolarità e competenza per la Partecipazione con il territorio, con richiesta di convocazione del Tavolo Permanente per l'avvio delle attività.

Sempre nell'ambito delle competenze relative alla materia delle carte della qualità è stato fornito supporto tecnico ad ATAC S.p.A. all'interno del Tavolo permanente di consultazione con le Associazioni degli utenti e dei consumatori, per la fasi finali di condivisione e approvazione della Carta dei Servizi ATAC S.p.A. 2018.

Supporto a Roma Capitale nel reperimento fondi per progetti di mobilità

In accordo al vigente CdS, RSM supporta l'Amministrazione Capitolina, tramite il Dipartimento Mobilità ed il Dipartimento Finanziamenti Comunitari, effettuando una continua ricognizione delle risorse disponibili per progetti di mobilità in accordo ai vigenti piani comunali ed in particolare al PGTU ed al redigendo PUMS, sia in ambito nazionale che del quadro comunitario programmatico per il periodo 2014-2020. In tale ambito si sono avviate alcune procedure per l'acquisizione di fondi su specifici progetti di seguito dettagliate.

Progetti co-finanziati nazionali

Finanziamenti PON-METRO:

Attività di supporto all'Amministrazione Capitolina per la gestione amministrativa degli interventi di Mobilità dell'Azione Integrata "Roma in Movimento".

In particolare supporto nella predisposizione della documentazione richiesta nelle check-list di autocontrollo (documentazione tecnica, contratti esterni, timesheets, costi del personale, fatture, ecc) e predisposizione della rendicontazione 2018 nei tempi e nei modi previsti dall'Azione che ha permesso il raggiungimento del target minimale prestabilito.

Partecipazione agli incontri tra l'autorità di gestione, i Dipartimenti sopra citati e RSM, per il monitoraggio dello stato delle attività progettuali.

Finanziamenti Ministero Ambiente:

RSM nel 2018 ha continuato il monitoraggio delle attività relative ai fondi MATTM.

Ha predisposto i documenti necessari per la richiesta di rimodulazione del progetto "Azioni PGTU I e II stralcio". La rimodulazione dei due POD relativi alle azioni del PGTU è stata approvata dal MATTM il 20 novembre e di conseguenza sono stati definiti gli interventi che verranno attuati con i fondi relativi al piano stralcio.

Finanziamenti POR-FESR:

Monitoraggio delle attività relative all'incarico RSM per la parte ITS e supporto all'Amministrazione Capitolina nella gestione del finanziamento per il settore mobilità.

PUMS

Coordinamento della stesura del Vol. 1 "Documento di Piano" e preparazione della presentazione del documento presso la Commissione Mobilità di Roma Capitale.

Supporto alla predisposizione dei documenti necessari alla relativa delibera di Giunta Capitolina, approvata con N. 251 del 28 dicembre 2018, che ha dato anche l'assenso alla presentazione di richiesta finanziamento al MIT per alcune delle istanze progettuali invariante ivi contenute.

Finanziamenti Presidenza del Consiglio di Ministri

Progetto DESIRE: Supporto all'organizzazione delle attività di sicurezza stradale nelle scuole – Bando Periferie.

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Mobility Manager

RSM ha il ruolo di *Mobility Manager* per l'area di Roma che conta su 229 *Mobility Manager* nominati per un totale di 265 aziende in cui operano complessivamente circa 320.000 dipendenti. Il ruolo è finalizzato ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto collettivi riducendo contestualmente l'uso di quelli individuali, promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale e l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità sostenibile.

La procedura gestita da RSM prevede che, sia per Enti Pubblici che per Aziende private, l'accesso agli incentivi Metrebus venga garantito alle seguenti condizioni:

- nomina valida del Mobility Manager a partire dal 1° gennaio 2013;
- presentazione del Piano della Mobilità Aziendale (PMA) con validità annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2014;
- sottoscrizione di una convenzione apposita stipulata con ATAC S.p.A.

Per le sole aziende private la procedura prevede la presentazione di un'ulteriore documentazione attestante la rateizzazione dell'importo del titolo di viaggio e/o del contributo economico messo a disposizione dall'azienda per chi acquista titoli Metrebus.

Nel corso del 2018 le attività del Mobility Manager hanno riguardato:

- Nomine Mobility Manager scolastici: si è fornito supporto diretto ai mobility manager scolastici per le prime attività di geolocalizzazione degli studenti e di impostazione dei progetti.
Al 31 dicembre 2018 sono 28 i plessi scolastici che hanno provveduto alla formale nomina del proprio Mobility Manager rappresentativi di circa 26.000 studenti e circa 2.800 insegnanti del corpo docente.
- Partecipazione ad eventi di promozione delle politiche di mobilità sostenibile:
Il giorno 11 gennaio 2018 si è tenuto presso Dipartimento di Ingegneria di Roma Tre l'incontro rivolto alle aziende la cui sede ricade nell'area centrale della città di Roma avente titolo «*Un Centro di sostenibilità permanente. Problematiche e prospettive per la mobilità nel Tridente di Roma*».

Il 22 gennaio 2018, presso la Sala della Piccola Protomoteca, in vista del Gran Premio di Formula 'E' previsto per il 14 aprile 2018, si è tenuta la presentazione del Piano delle modifiche alla mobilità viaria della zona del quartiere EUR interessate dal circuito del Gran Premio nel mese di aprile.

Nel corso del MotoDays 2018 presso la Fiera di Roma, 8 e 9 marzo 2018, si è tenuto un Seminario di Formazione sulle tecniche di mobility management diviso in due sessioni. Nella prima parte sono state illustrate le metodologie per la progettazione dei piani di mobilità aziendale anche con il supporto di alcuni colleghi mobility manager che hanno presentato la loro esperienza specifica nel

mobility management per enti pubblici, aziende, università e scuole. Nella seconda sessione si sono affrontate le linee di azione strategiche: comunicazione, ciclabilità, sharing mobility, smart working, navette condivise. Anche questa sessione ha visto il supporto dei mobility manager.

L'11 giugno 2018 si è tenuto l'incontro tecnico coordinato da Città Metropolitana di Roma Capitale e RSM con oggetto: "Mobilità sostenibile nel distretto industriale di Santa Palomba: le prospettive di sviluppo". L'evento rappresenta l'avvio dell'azione di pianificazione di settore in tema di mobilità sostenibile sull'area industriale di Santa Palomba e propone un contributo preliminare all'attuazione di uno degli obiettivi del PPM5 "Parco produttivo metropolitano" individuato dal PTPG (Piano Territoriale Provinciale Generale).

Durante l'edizione 2018 della Settimana Europea della Mobilità, RSM ha preso parte alle seguenti iniziative:

- › **17 settembre** presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) RSM ha tenuto un seminario «Tecnologia a sostegno della Mobilità Sostenibile»;
- › **18 e 19 settembre** presso l'Aranciera di San Sisto si sono tenute le 2 giornate di incontri in materia di «Open Data e nuovi modelli di mobilità» e «Piani e Progetti per la città»;
- › **20 settembre** presso la Sala Capitolare del Chiostro di Santa Maria sopra Minerva ha partecipato alla giornata aperta dei Mobility Manager, agli amministratori locali ed ai rappresentanti della mobilità scolastica ed universitaria.

- Formazione

Per il Mobility manager scolastico, il 15 febbraio 2018 RSM ha tenuto, con la scuola Federico Caffè, un corso sul progetto di alternanza Scuola – Lavoro sul tema della mobilità sostenibile per la realizzazione del Piano della Mobilità Scolastica.

Nella giornata del 9 marzo 2018 all'interno dell'edizione del MotoDays 2018, si è tenuto un Incontro Tecnico per Mobility Manager scolastici con il fine della diffusione di tale figura di recente creazione nel mondo scolastico.

- Incentivazione all'acquisto di abbonamenti Metrebus

Alla data del 31/12/2018 sono stati validati incentivi per importo pari a € 1.760.020,00.

Chiama Taxi 060609

Alla data del 31 dicembre 2018 il numero dei tassisti iscritti è pari a 279 unità. Il sistema ChiamaTaxi 060609 gestisce mediamente circa 25.000 chiamate/mese, di cui il 95% attraverso telefono ed il 5% tramite App, con un indice di successo del 65% delle chiamate trasferite pari a 16.500 chiamate che corrispondono a circa 550 chiamate/giorno.

Nel corso del 2018 è stata revocata d'ufficio l'iscrizione al servizio per 86 tassisti che risultavano morosi da anni nei confronti di RSM.

Car Sharing

RSM ha completato le attività espansive previste dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 173 del 20 giugno 2014, le cui disposizioni sono formalmente concluse alla data del 31 dicembre 2018. Sono state attuate tutte le 34 postazioni previste per la seconda fase di espansione del servizio ed è stata attuata un'ulteriore postazione nel I Municipio, al fine di soddisfare la domanda esistente. Tuttavia, a seguito dell'incidentalità delle vetture, il parco totale si è ridotto a 188 vetture.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Nel 2018 RSM ha continuato a gestire le attività della procedura di erogazione dei contributi per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale, in forza dell'incarico affidato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012 e rinnovato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 4 giugno 2014 - *Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci*. Alla data del 31 dicembre 2018 il fondo risulta pressoché esaurito e si è in attesa delle determinazioni dell'Amministrazione in relazione alla chiusura dell'attività.

Attività legate alla Comunicazione

RSM cura i servizi di comunicazione istituzionale e di informazione su politiche, progetti e interventi di Roma Capitale in materia di mobilità pubblica e privata, anche attraverso gli strumenti/canali propri della Piattaforma Integrata.

L'Agenzia fornisce, altresì, supporto alle campagne/attività di comunicazione/informazione *on line* e sul territorio delle società del gruppo e di eventuali soggetti terzi, con modalità definite in specifici accordi, previa informativa al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, in base a quanto stabilito dalla Delibera n. 164 del 19 Maggio 2015, parte V "Comunicazione" art. 1.5.

In quest'ottica RSM ha necessità di dar vita ad azioni di comunicazione istituzionale e di informazione tese ad affermare la validità delle iniziative volte all'incentivazione del trasporto pubblico ed alla razionalizzazione della mobilità privata nella città di Roma.

Per assolvere a questi mandati l'Agenzia si è dotata anche di una Piattaforma di Comunicazione, ovvero di un sistema informativo che va dalla radio alla tv in metropolitana, dai monitor sui bus a quelli nei treni della metro, dalle paline elettroniche alle fermate ai grandi pannelli a messaggio variabile lungo le strade di maggiore scorrimento, fino alla testata giornalistica quotidiana "Trasporti & Mobilità".

Prodotti Cartacei

Nel 2018 le due pagine sui quotidiani *free press*, hanno mantenuto il numero di copie dello scorso anno, circa 460mila copia al giorno, e costituiscono un efficace veicolo di informazioni programmate, di approfondi-

dimenti e di comunicazione istituzionale legate ai temi della mobilità pubblica e privata. I contratti stipulati con i due *free press* distribuiti nella metropolitana, aprono spazi all'implementazione dei temi trattati e in tale senso si sta agendo progressivamente includendo la comunicazione di iniziative inerenti l'attività di Roma Capitale (Campagne AMA).

RomaRadio

Nel 2018 è stata intensificata la collaborazione con Radio Vaticana e Luceverde in relazione alla richiesta, da parte di Roma Capitale, di sviluppare attraverso i canali a disposizione della Società la trattazione di specifiche tematiche quali la modalità di gestione dei servizi per l'ambiente per conto di AMA S.p.A..

Radio/Tv

Centro di produzione: gli studi radio/tv presenti in RSM, costituiscono un ulteriore valore aggiunto al servizio del sistema comunicazione dell'Amministrazione Capitolina e delle aziende partecipate, proponendosi come un vero e proprio "centro di produzione". Nel 2018 sono stati realizzati TG di informazione dedicati alla promozione della raccolta differenziata per conto di AMA S.p.A. ed è stato possibile trasmettere eventi e/o criticità in streaming live. Anche sul web è stata estesa la collaborazione con Radio Vaticana e Luceverde.

Comunicazione e Marketing

Nel corso dell'anno 2018 sono state svolte attività nella progettazione e realizzazione di campagne multimediali/iniziative di promo-comunicazione, di servizi e prodotti propri di RSM (Mobility Manager, Car e Bike Sharing) e di supporto alle attività di comunicazione per Roma Capitale (Settimana della Mobilità Sostenibile Europea, Piano di Natale 2018, Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Via Libera ecc.). Sono state inoltre realizzati prodotti editoriali e iniziative sul territorio relativi allo sviluppo della rete di TPL nonché su altri temi legati alla mobilità cittadina (PUMS, PPTU, POD Ambiente, mobilità sostenibile, politiche di regolamentazione del traffico privato-ZTL/strisce blu/altro).

Sono proseguite le attività legate all'accordo di collaborazione con AMA S.p.A. per la promozione, lo sviluppo e la diffusione nel territorio di Roma Capitale di informazioni utili ai cittadini, agli utenti, ai *city users* e ai media relativamente alle modalità di gestione dei servizi per l'ambiente, nonché alla diffusione di campagne di comunicazione relative alla corretta gestione dei rifiuti e al mantenimento di idonei livelli di pulizia e decoro della città.

Digital

In relazione alla gestione dei siti aziendali, il settore Digital Media ha ottimizzato i contenuti dei nuovi siti (romamobilita.it e muoversiaroma.it) per migliorarne il posizionamento sui motori di ricerca facilitando la loro reperibilità. È stato raggiunto e superato il livello di visitatori previsto dal CdS con Roma Capitale.

Nel corso del 2018 il settore Digital ha continuato la collaborazione con la Centrale della Mobilità per assicurare il presidio degli avvisi in tempo reale sulle variazioni del TPL nella fascia oraria di competenza (lun-ven 8-16.30).

In relazione alla gestione dei canali social il settore Digital Media ha gestito la pianificazione della pubblicità online su Facebook, Google e Twitter per raggiungere specifici target interessati dalle attività di RSM o veicolando la declinazione digital delle campagne di comunicazione aziendali.

Ufficio Stampa

Nell'ambito del CdS con Roma Capitale, nonché del contratto di *service* con ATAC S.p.A., l'Ufficio Stampa si è occupato di realizzare comunicati destinati ai Media al fine di informare i cittadini sul trasporto pubblico. Lo stesso agisce in coordinamento con RSM, Roma Capitale, ATAC S.p.A. e Dipartimento Mobilità e Trasporti. L'Ufficio Stampa ha avuto altresì il compito di monitorare giornalmente i flussi di informazione che riguardano RSM, i vertici aziendali, la mobilità pubblica e privata e la politica locale. Ha inoltre valorizzato dal punto di vista mediatico progetti e iniziative aziendali. In adempimento al contratto di *service* con ATAC S.p.A. ha fornito, su richiesta della stessa, file audiovideo e articoli di carta stampata. Ha infine realizzato, 7 giorni su 7, la rassegna stampa per i vertici aziendali.

Centrale della Mobilità e Infomobilità

RSM ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da CdS con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Nel 2018 con le attività di presidio e gestione dei sistemi ITS, sono proseguite le attività di reingegnerizzazione e sviluppo dei sistemi di centro volti alla conoscenza della mobilità di Roma in tempo reale, e ad una più efficiente e efficace azione e attuazione delle logiche di controllo da parte della Centrale sulla Mobilità. Nello specifico:

- Integrazione dei dati di traffico e degli eventi da fonti eterogenee. In particolare, è stato sviluppato un nuovo canale di scambio dati con il brogliaccio elettronico della Polizia Locale, i diversi stati degli eventi sono stati geo-localizzati e rappresentati in tempo reale su una piattaforma cartografica su cui sono integrati i dati di traffico.
- Ulteriore sviluppo della logica di presidio e correlazione fra i sistemi video della Centrale e i dati rilevati per la validazione degli eventi e la loro chiusura, con la produzione di un bollettino di traffico (al momento sincrono) ai diversi centri di responsabilità (interni, quali la redazione, ed esterni - altre Centrali).
- Si è proseguita con la gestione cooperativa degli eventi in tempo reale intra ed extra GRA, con la Centrale ANAS, Autostrade dei Parchi, Polizia stradale, Regione Lazio Astral e Autostrade per l'Italia – dir 5° Tronco.
- Attuazione del processo di gestione e monitoraggio dei guasti. Centralizzazione dell'attività di apertura guasti da parte degli operatori della Centrale, tramite ambiente SAP, con maggiore orientamento verso la presa in carico delle segnalazioni.
- Integrazione in Centrale e avvio della gestione operativa e monitoraggio del nuovo sistema di controllo dei parcheggi Bus Turistici.

Semaforica

Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di impianti per il controllo del traffico

Nell'ambito delle attività su 1.769 impianti semaforici e di segnaletica luminosa, e di 375 altri impianti periferici (stazioni di monitoraggio del traffico, pannelli a messaggio variabile, dispositivi per il controllo delle ZZTL e del TPL, postazioni TVCC, postazioni UTT, postazioni Tutor, Dissuasori di velocità, Server periferici, ed altro) e su tutti gli impianti (linee di comunicazione dei dati, server, impianti tecnologici, etc.) dislocati sia nel CED di piazzale degli Archivi 40 che nel CED (ATAC S.p.A.) di via Sondrio (comprese le attività di manutenzione delle linee di comunicazione in fibra ottica) dislocati nel territorio di Roma Capitale, RSM garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto del CdS vigente.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati attuati numerosi interventi:

- n. 931 ordini di lavoro alle ditte di manutenzione degli Appalti in essere (Lotto 1- M7 e Lotto 2 – M8);
- n. 78 richieste di informazioni da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti semaforici e dei varchi elettronici in relazione ad incidenti stradali;
- n. 94 autorizzazioni per esecuzione di scavi;
- n. 32 determinazioni dirigenziali di traffico;
- n. 94 riconsegne d'area per lavori terminati;
- n. 1.335 interventi di manutenzione su Pannelli a Messaggio Variabili, stazioni di misura, apparati di comunicazioni su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di servizio), varchi elettronici sella ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia Locale di Roma Capitale;
- n. 20 interventi di ripristino delle spire induttive asservite ai varchi ZTL, Stazioni di misura e Photored;
- n. 12.746 interventi di ripristino di funzionamento degli impianti semaforici e della segnaletica luminosa.

Finanziamenti PON METRO - ITS

Tempi di percorrenza

Il progetto è stato formalmente approvato dal Dipartimento Mobilità e Trasporti il 26 aprile 2017 e prevede la fornitura di un innovativo sistema UTT di monitoraggio del traffico degli itinerari principali del territorio di Roma Capitale tramite sensori Bluetooth®/Wi-Fi®.

La fornitura degli apparati del sistema è stata aggiudicata in maniera definitiva il 6 dicembre 2017.

Il Previsore TPL è stato collaudato ed è stata verificata la conformità della fornitura a fine aprile 2018, come da disciplinare sottoscritto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti per la prima annualità PON Metro, ma lo strumento è stato sottoposto ad un periodo di osservazione e di "calibrazione fine" sull'itinerario sul quale sta operando. Il progetto è stato formalmente completato.

Previsore TPL

Il progetto di fornitura è stato formalmente approvato dal Dipartimento Mobilità e Trasporti il 26 aprile 2017 e prevede la fornitura e l'implementazione di un sistema di priorità semaforica al TPL su itinerari predefiniti, al fine di determinare sugli stessi la riduzione del tempo di percorrenza e l'aumento della regolarità del servizio, dando la possibilità di soddisfare una maggior domanda con lo stesso numero di vetture in esercizio.

Per l'acquisto del "Previsore" integrato denominato "PRIRES" si è disposto un affidamento diretto formalizzato in data 18 dicembre 2017.

Il Sistema UTT è stato collaudato ed è stata verificata la conformità della fornitura a fine aprile 2018, come da disciplinare sottoscritto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti per la prima annualità PON Metro, con un numero minimo di sensori. Successivamente, RSM ha proceduto all'installazione di altri sensori, per cui in questo periodo è necessaria l'assistenza del fornitore stesso. Il progetto è stato formalmente completato.

PON METRO – seconda annualità

Con Determinazione Dirigenziale n. 1023 del 21 novembre 2017, e relativo Disciplinare di incarico, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha affidato a RSM l'incarico per la realizzazione degli interventi relativi alla seconda annualità dell'Azione integrata "Roma in Movimento", da attuare sulla base dei progetti di fornitura predisposti da RSM (per la realizzazione di varchi TPL, di sistemi di videosorveglianza, di nuove stazioni di misura di monitoraggio del traffico e di un disaster recovery), già approvati con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 973 del 30 ottobre 2017.

Disaster Recovery

Il progetto ha lo scopo di garantire la fornitura ed i servizi di Disaster Recovery dei sistemi IT di Roma servizi per la mobilità, necessari per la continuità operativa aziendale anche a fronte di prolungata indisponibilità, danneggiamento o distruzione dei sistemi o dell'intero dataCenter. A giugno 2018 è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di infrastrutture hardware e software e dell'insieme delle attività necessarie alla predisposizione di un sistema di Disaster Recovery per le piattaforme IT di RSM.

A seguito dell'espletamento della relativa procedura di gara, svoltasi nel corso del 2018, in data 18 gennaio 2019 è stato firmato il Contratto.

Stazioni di misura

Il progetto concernente l'espletamento delle attività per la revisione e l'ampliamento della rete di monitoraggio del traffico della Centrale della Mobilità. L'obiettivo dell'intervento è la revisione e l'ampliamento della rete di monitoraggio del traffico della Centrale della Mobilità, realizzata nel 1999 con l'impiego di sensori invasivi (spire elettromagnetiche) poste sotto il manto stradale, attraverso l'impiego di sensori non invasivi, installati cioè al di fuori della sede stradale (lato carreggiata o sopra corsia).

Alla data del 31 dicembre 2018 è stato avviato l'iter di espletamento della procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, per la fornitura del sistema di misura per il monitoraggio del traffico.

Telecamere

Il progetto prevede la fornitura di un sistema di videosorveglianza che amplierà quello esistente, realizzato nel 1999 ed esteso nel 2008, estendendone ulteriormente la copertura territoriale e le funzioni. Con tale sistema RSM e dalla Polizia Locale Roma Capitale (PLRC), che già oggi utilizzano quotidianamente il sistema esistente, avranno la possibilità di estendere il proprio raggio di azione e conseguentemente avranno a disposizione uno strumento più efficace per la gestione della mobilità urbana.

Alla data del 31 dicembre 2018 è in corso l'iter di espletamento della procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, per la fornitura di un sistema di videosorveglianza del traffico composto da telecamere fisse in configurazione singola o multipla, con capacità di analisi video collegate ad un video server, che permetta l'integrazione all'interno di un'unica piattaforma delle telecamere esistenti e quelle di nuova fornitura e renda disponibili ulteriori funzionalità come l'esportazione di immagini statiche e brevi filmati.

Varchi TPL

Il progetto concerne la fornitura di un sistema di varchi elettronici per il controllo automatico delle corsie riservate e preferenziali al Trasporto Pubblico Locale. Alla data del 31 dicembre 2018 è in corso l'iter di espletamento della procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, per la fornitura del sistema di varchi elettronici, in quale dovrà integrarsi nell'ambito del processo di sanzionamento automatico proprio di Roma Capitale, rispettarne i vincoli, i requisiti funzionali e prestazionali dei diversi centri di responsabilità (owner) presenti nel processo amministrativo.

PON METRO – terza annualità

Con Determinazione Dirigenziale n. 385 del 9 maggio 2018, e relativo Disciplinare di incarico, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha affidato a RSM le seguenti attività che rimandano alla III annualità del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020:

- estensione infrastruttura rete dati;
- nuova Piattaforma di integrazione delle Banche dati native nella CdM e fonti esterne;
- priorità TPL.

Attività legate alla Permessistica

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

RSM gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, è stata assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.00, con orario continuato;
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51, attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Nel corso del 2018 sono stati rilasciati n. 39.528 permessi ZTL, di cui 8.789 in favore di cittadini Residenti nell'ambito del piano di rinnovo dei contrassegni con scadenza quinquennale, n. 14.224 in favore di categorie lavorative, n. 1.255 con validità temporanea, e n. 15.260 contrassegni speciali per persone con disabilità. Ai sensi della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 831 del 18 ottobre 2016 i permessi di circolazione nelle ZTL, ad eccezione dei contrassegni speciali per persone con disabilità, vengono rilasciati secondo il nuovo *layout* stampabile su foglio A4 con l'indicazione dei dati identificativi dell'autorizzazione (targa, validità, scadenza) e di un codice (QR code) per le verifiche da parte degli addetti preposti al controllo. I permessi possono essere stampati direttamente da alcune categorie di utenza attraverso la piattaforma disponibile sul portale romamobilita.it.

Permessi Bus Turistici

La gestione dell'attività, fino al 31 dicembre 2018, fa riferimento al Piano Bus Turistici approvato deliberazione di Assemblea Capitolina n. 66/2014. In continuità con gli anni precedenti, l'attività è stata garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emettrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito: n. 2 apparati a Ponte Mammolo, n. 1 apparato ad Aurelia, n. 1 apparato a Laurentina;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio;
- il servizio amministrativo per la gestione della fatturazione, la verifica degli incassi ed il recupero del credito.

Con validità per l'anno 2018 sono stati rilasciati n. 110.656 titoli giornalieri, n. 970 abbonamenti (dato comprensivo delle operazioni di cambio targa), e n. 270 abbonamenti gran turismo.

Nel mese di dicembre 2018 RSM ha iniziato il rilascio delle autorizzazioni, con validità a decorrere dall'1 gennaio 2019, relative al Nuovo Piano Bus Turistici approvato dall'Amministrazione con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 55 del 15 maggio 2018.

In relazione al controllo automatizzato degli stalli per la sosta dei bus turistici, di cui alla determinazione dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 982/2017, nel corso del 2018 sono state avviate le attività relative alla fornitura in opera del un sistema elettronico centralizzato utile al monitoraggio, che si concluderanno nei primi mesi del 2019.

Trasporto Pubblico non di linea

RSM gestisce per conto di Roma Capitale le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione Capitolina per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2018 RSM ha gestito n. 16.489 istanze Taxi, n. 1.200 istanze NCC e n. 41 istanze relative a Botticelle.

Permessi per la sosta tariffata

RSM garantisce il servizio di rilascio dei contrassegni per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa di Roma Capitale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, in favore di:

- cittadini residenti nelle suddette aree;
- cittadini dimoranti nelle suddette aree;
- artigiani con laboratorio ubicato nelle suddette aree.

Il servizio comprende:

- l'acquisizione delle richieste da parte dei cittadini-utenti;
- la verifica dei requisiti;
- l'istruzione della pratica;
- il data entry nel sistema informativo;
- Il rilascio del permesso dematerializzato ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 831/2016;
- il rilascio delle informazioni telefoniche;
- i riscontri alle richieste formulate ai sensi della L. 241/1990.

Nel 2018 RSM ha rilasciato n. 26.391 permessi per la sosta tariffata.

L'offerta del servizio è stata arricchita con l'introduzione, presso la sede di Piazzale degli Archivi n. 40, di un Totem digitale che permette all'utenza di formulare in autonomia la richiesta di permesso per la sosta tariffata e stampare direttamente il contrassegno, senza dunque interessare gli operatori di sportello. Il dispositivo interroga direttamente i dati della MTCT e dell'Anagrafe di Roma Capitale, consentendo all'utenza una gestione semplificata della richiesta.

Servizio di Contact Center

Nel 2018 sono state gestite complessivamente n. 272.563 chiamate ricevute al Numero Unico 06/57003 e n. 31.354 chiamate ricevute al numero verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51.

Nell'ambito del Numero Unico, i servizi relativi al rilascio di informazioni sul Trasporto Pubblico Locale (Calcolo dei percorsi e Tempo di arrivo in fermata) sono stati gestiti attraverso la tecnologia conversazionale virtuale, introdotta nel 2017, che prevede:

- il riconoscimento vocale della richiesta del chiamante;
- l'interrogazione del data base di RSM e ricezione in web service le informazioni richieste;
- la risposta al chiamante delle informazioni richieste.

Attività legate al nodo ferroviario di Roma

Nel 2018 è proseguito il supporto all'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la pianificazione integrata dei servizi ferroviari e metropolitani, rendendo coerenti: i modelli di esercizio, studiati in funzione della domanda di trasporto; le scelte infrastrutturali, che permettono l'applicazione dei modelli di esercizio; la compatibilità gestionale e industriale relativa all'attuazione dei servizi pianificati.

RSM per l'anno 2018 è stata impegnata nelle seguenti attività:

Modelli di esercizio Metro C

RSM ha partecipato ai tavoli di coordinamento con l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ed ATAC sulle fasi di apertura della stazione di S. Giovanni relativamente al pre-esercizio ed ai modelli di esercizio effettuabili sulla linea a seguito del suddetto prolungamento.

In particolare, RSM ha trasmesso all'Amministrazione Comunale:

- una nota avente oggetto: "Simulazioni e scenari per materiale rotabile e produzione chilometrica annua Metro C" contenente alcune simulazioni alternative di modelli di esercizio della linea, prevedendo la possibilità di effettuare un esercizio ad "anello unico" (Pantano-S. Giovanni) o "doppio anello" con la sovrapposizione di due modelli di esercizio: Pantano-S. Giovanni ed Alessandrino-S. Giovanni. Lo studio contiene inoltre alcune simulazioni dell'esercizio a seguito della possibilità di utilizzo della croce sotto il pozzo 3.3 (situato all'altezza di Via Sannio), a valle della nuova fermata di S. Giovanni;
- un documento avente oggetto "Ipotesi modelli di esercizio Metro C", con due simulazioni di modello di esercizio della Metro C con anello unico da Pantano a San Giovanni ad 8 e 9 minuti con incluso orologio delle corrispondenze per l'ottimizzazione dello scambio metro A e Metro C.

Tutte le simulazioni di modelli di esercizio effettuate sono rese possibili grazie all'utilizzo di un apposito software di pianificazione ferroviaria, ormai completamente implementato.

DM 360 del 6 agosto 2018 e altri finanziamenti per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Nell'allegato I del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per il Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n 232 destinato al trasporto rapido di massa, vengono definite le risorse assegnate ai seguenti interventi proposti da Roma Capitale:

1. 134,40 mln euro per "Metropolitana – Linee A e B: fornitura di 2 treni per linea A e 12 treni per linea B";
2. 4,60 mln euro per "Metropolitana – Linea A: Fornitura in opera di un sistema di controllo del traffico treni centralizzato (CTC) comprensivo di impianto per informazioni al pubblico (IAP);
3. 66 mln euro per "Metropolitana – Linea A: manutenzione straordinaria rotabili";
4. 36 mln euro per "Metropolitana – Linea A: Rinnovo armamento tratta Anagnina – Ottaviano;

5. 69,21 mln euro per “Metropolitana – Linee A e B – interventi di adeguamento al DM 21/10/2015 – alimentazione elettrica”;
6. 98,86 mln euro per “Metropolitana – Linee A e B – interventi di adeguamento al DM 21/10/2015 – banchine di galleria e vie cavi”;
7. 16,45 mln euro per “Metropolitana – Linee A e B – interventi di adeguamento al DM 21/10/2015 – impianto idrico antincendio e vasche di accumulo”.

Per un totale di 425,52 mln euro.

RSM ha coordinato il gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Dipartimento Mobilità e Trasporti, RSM, ATAC S.p.A. e Roma Metropolitane per quanto attiene alla predisposizione della documentazione istruttoria, i cronoprogrammi e la profilatura finanziaria trasmessi da Roma Capitale al MIT. Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 6 agosto 2018 ed il Decreto del Direttore Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 234 del 14 settembre 2018, il contributo previsto è stato ripartito in annualità, sulla base della documentazione istruttoria e dei cronoprogrammi trasmessi da Roma Capitale.

In data 3 maggio 2018 è stata emessa la Direttiva n. 6 da parte dell’Assessorato alla Città in Movimento per la “*costituzione di un gruppo di lavoro per l’acquisizione di finanziamenti e per la realizzazione di interventi finanziati dal MIT oltre che per l’acquisto di autobus*”, al quale partecipa anche RSM.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 20 aprile 2018 del DM 2 marzo 2018, RSM ha inoltre elaborato e trasmesso all’Assessorato alla Città in Movimento ed al Dipartimento Mobilità e Trasporti il Gantt con profilatura finanziaria e relazione istruttoria, come previsto dal Decreto, finalizzato all’acquisizione dei finanziamenti per l’acquisto di n. 4 treni della Metro C.

RSM ha supportato l’Amministrazione anche per quanto attiene alla presentazione delle istanze di finanziamento relative all’Avviso del MIT del 1 marzo 2018. In particolare, l’attività si è focalizzata sulla richiesta di finanziamento di nuovo materiale rotabile (50 Tram). A seguito della pubblicazione, in data 10 ottobre 2018, dell’ADDENDUM all’AVVISO di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa” RSM ha collaborato per garantire supporto a Roma Capitale finalizzato alla corretta compilazione delle tabelle del suddetto Addendum.

Infine, relativamente al tema dei 425 mln euro di cui al DM 360/2018, RSM ha collaborato all’elaborazione dello schema di Convenzione tra Roma Capitale e MIT e delle relative schede, approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 250 del 24 dicembre 2018.

Nuovo Verbale d’Intesa

Nel corso del 2018 RSM ha partecipato, insieme al Gruppo FS (RFI e FS Sistemi Urbani) e a Roma Capitale (Assessorato alla Città in Movimento e Assessorato all’Urbanistica), alla redazione del testo del Nuovo Verbale d’Intesa, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134, e poi sottoscritto dalle parti in data 24 luglio 2018.

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del Verbale, sono stati istituiti da parte di Roma capitale, la Cabina di Regia e i Tavoli Tecnici che parteciperanno agli incontri relativi alle tematiche oggetto del Nuovo Verbale d'Intesa:

- Tavolo 1: Chiusura dell'Anello Ferroviario Nord
- Tavolo 2: Nodo Pigneto
- Tavolo 3: PRG di Roma Casilina e Quadruplicamento Ciampino Capannelle
- Tavolo 4: Piano di assetto della Stazione di Roma Tiburtina; Interventi di modifica del PRG di Roma Tuscolana; Piano di assetto della Stazione di Roma Tuscolana; Fermata Zama
- Tavolo 5: Piano di assetto della Stazioni Trastevere-Porto Fluviale-Quattro Venti; Stazione Ostiense; Fermata Massimina; Stazione di Magliana - Modifica del piano del ferro.

RSM è presente sia in Cabina di Regia che in ciascun Tavolo Tecnico.

Costi standard

Nel corso del 2018, RSM ha elaborato un modello di calcolo finalizzato all'elaborazione dei corrispettivi contrattuali per il servizio di metropolitana linea C, ex Delibera GC 273 del 6 agosto 2015.

A seguito dell'emanazione della Delibera n. 66/2018 da parte di ART, RSM ha elaborato e trasmesso a Roma Capitale una serie di osservazioni e proposte sullo schema di atto di regolazione, recante "Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario e regionale" di cui all'Allegato A della Delibera.

Sistemi di Integrazione tariffaria, Clearing e SBE

Nel 2018 sono proseguite le seguenti attività:

- elaborazione dei dati forniti dal Gestore ATAC (relazioni mensili sulle attività di vendita dei titoli di viaggio);
- analisi dell'andamento del venduto del Metrebus Roma/Lazio nel suo complesso e in modo distinto tra Roma e Lazio, per una analisi comparativa su base temporale;
- analisi e studio dello sviluppo delle piattaforme a partire da NUGO;
- raccordo con il gruppo di lavoro ASSTRA per le integrazioni tariffarie;
- studio della struttura delle tariffe integrate;
- elaborazione del Protocollo Operativo tra RSM e ASTRAL finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dal Verbale d'Intesa sottoscritto in data 19 dicembre 2016 dalle parti, nonché da ATAC S.p.A., CO-TRAL S.p.A., TRENITALIA S.p.A., Assessore Regionale alle Politiche del Territorio e Mobilità Michele Civita e Assessora alla Città in Movimento Linda Meleo, in particolare, per regolamentare le modalità operative per la gestione del Clearing relativo al sistema Metrebus;
- elaborazione, nell'ambito dell'attività di analisi del venduto Metrebus, di uno studio sul rispetto degli indicatori previsti dal DPCM 26 maggio 2017, applicati dall'Osservatorio Nazionale del MIT con progetto dei flussi informativi.

Ferrovie Concesse

RSM ha prodotto e trasmesso a Roma Capitale:

- una nota sulle possibilità di trasferimento delle ferrovie concesse Roma-Centocelle e Roma-Lido dalla Regione Lazio a Roma Capitale
- una nota relativa a “instradamento - innesto” della Roma-Lido sulla metro B/B1 in vista della riunione della III Commissione Mobilità del 12 luglio 2018.

Inoltre, RSM ha trasmesso all’Amministrazione alcune ipotesi sul possibile costo dei servizi ferroviari finalizzati all’afflusso/deflusso da e per lo Stadio AS Roma, previsto a Tor di Valle.

RICERCA FINANZIAMENTI

RSM svolge attività di ricerca e sviluppo a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali con co-finanziamento diretto dalla Commissione Europea, oltre a presentare proposte di progetti a Roma Capitale da co-finanziare da parte di Ministeri e di altri Enti nazionali, curandone successivamente in caso di acquisizione il loro monitoraggio e, ove compatibile con la *mission* aziendale, anche la relativa attuazione tramite affidamento di incarico specifico da parte di Roma Capitale.

Grazie ai numerosi contatti con le associazioni di settore RSM avvia quindi ogni anno proposte progettuali per sviluppare svariati temi innovativi della mobilità urbana in partenariato con altre realtà cittadine ed industriali ed ha ormai maturato una larga esperienza su progetti afferenti i Programmi Quadro della Ricerca Europea, il cui programma principale è denominato Horizon 2020. A seguito della pubblicazione delle nuove linee di finanziamento comunitario (Il Programma biennale Horizon 2020), sono state presentate svariate proposte di progetto nell’ambito di consorzi europei.

Nel corso dell’anno si è concluso con successo il progetto europeo NOVELOG, mentre risultano attivi altri 4 progetti di R&S, quali: SUITS relativo alla costruzione e condivisione delle migliori pratiche per Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS). MYCORRIDOR che cercherà di dimostrare l’applicabilità del concetto MaaS (Mobility As A Service) attraverso un viaggio virtuale transfrontaliero che connetta varie città europee dalla Grecia ai Paesi Bassi, utilizzando varie modalità di trasporto e altrettante modalità di accesso ai sistemi di trasporto. HANDSHAKE, che dovrà favorire il trasferimento di misure innovative di ciclabilità tra città “champion” e “follower”: le 3 “champion” sono Amsterdam, Copenhagen e Monaco e le follower: Bordeaux, Bruges, Cadiz, Dublino, Cracovia, Helsinki, Manchester, Riga, Roma, Torino. CEF 2016 “Rome urban core network node – Enhancement of public transport services and removal of bottlenecks along the Rome bypass” insieme ad ANAS, il progetto riguarda lo studio di pianificazione del GRA quadrante sud, miglioramento dell’accessibilità al nodo di Roma e focus sulla multi-modalità.

PRIVACY

Nel corso del 2018 è stato avviato l'aggiornamento secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy.

È stato nominato il DPO in data 25 maggio 2018 e si è proseguito con l'adeguamento delle Informative, con la redazione del Registro dei Trattamenti e l'aggiornamento dei cookie policy sui siti di RSM.

Sono state verificate le misure di sicurezza informatica e valutate le eventuali necessità.

RSM ha quindi fronteggiato in maniera adeguata le prime importanti novità introdotte dal GDPR, provvedendo tempestivamente ai primi importanti adempimenti.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2018 da RSM ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore (****)	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Walter Tortorella (*)	Presidente	fino al 16/03/2018						100%
Walter Tortorella (**)	Amm. Delegato	fino al 16/03/2018						100%
Barbara Ciardi	Consigliere	fino al 16/03/2018						100%
Paolo Cellini	Consigliere	fino al 16/03/2018						90%
Stefano Brinchi	Presidente	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio						100%
Stefano Brinchi (***)	Amm. Delegato	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio						100%
Barbara Ciardi	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	12.825			12.825		100%
Paolo Cellini	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	12.825			12.825		96%
Compensi sospesi			20.735					
			46.385	-	-	25.650	-	

(*) Dimissionario dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione a far data dal 21.02.2018 - rimasto in carica come Presidente dimissionario fino all'Assemblea dei Soci del 16 marzo 2018

(**) Ha rimesso tutte le deleghe di Amministratore Delegato il 25.01.2018

(***) Ha rinunciato ai compensi di Presidente e Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. N. 175/2016

(****) Il limite dei compensi del CdA stabilito dalla Delibera di Giunta Capitolina n. 45/2018 è pari ad euro 46.384,56; il CdA per il periodo antecedente al 16/03/2018 ha sospeso i compensi: Tortorella Presidente/AD, Ciardi, Cellini

Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2017 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Alberto Incollingo	Presidente	2019(a)	84%	7.500,00		7.500,00
Claudia Arquint	Sindaco	2019(a)	99%	5.000,00		5.000,00
Enrico Crisci	Sindaco	2019(a)	59%	5.000,00		5.000,00
				17.500,00		17.500,00

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019

Operazioni con parti correlate

Si rinvia a quanto riportato in analogia sezione della nota integrativa.

PRINCIPALI RISCHI

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

Rischi connessi alle componenti del valore della produzione

Il valore della produzione della società è composto principalmente da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da CdS e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), nonché da fatturato da tariffa (gestione Car Sharing) e per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di service di comunicazione fornite ad ATAC S.p.A., Ama S.p.A., contributi Enti Pubblici).

Per quanto concerne i ricavi correlati ai corrispettivi da CdS 2018, si evidenzia che alla data di stesura del Bilancio di Esercizio 2018 risultano in fase di completamento da parte dei competenti Dipartimenti di Roma Capitale le analisi conclusive sulla corrispondenza dei servizi resi dalla Società rispetto alle prescrizioni contrattuali. Le attività di riconciliazione, possibili solo dopo l'approvazione del bilancio 2017, lasciano permanere un potenziale rischio per RSM, non formalizzato entro i termini della redazione del bilancio 2018, per l'applicazione, da parte dell'Amministrazione Capitolina, di eventuali penali e/o di riduzioni di corrispettivo in sede di liquidazione dei saldi finali del CdS 2018.

Per il rischio sopra evidenziato la Società ha valutato ed iscritto prudenzialmente nel Bilancio 2018 adeguate poste di accantonamento finalizzate a minimizzare eventuali negativi effetti economici sui futuri esercizi.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi diversi dal CdS, l'ammontare iscritto in relazione all'esercizio 2018 è basato anche su stime di avanzamento lavori al

31 dicembre 2018 che sono correlati a S.A.L. rendicontati ma non ancora tutti approvati da Roma Capitale; tali ricavi potrebbero essere oggetto, all'atto della convalida delle rendicontazioni, di eventuali penali o di variazione degli importi stimati. Per tale motivo, sulla base di quanto emerso negli incontri avuti in sede di riconciliazione, è stata iscritta una svalutazione di crediti verso Roma Capitale.

Per quanto concerne i ricavi correlati all'erogazione del service di comunicazione nei confronti di ATAC S.p.A., si segnala che, benché sia stato formalizzato un accordo di collaborazione tra le parti nel maggio 2018, non essendo stato dato seguito agli accordi applicativi dello stesso, sussiste il rischio concreto che i ricavi iscritti in bilancio non siano ritenuti esigibili dalla controparte. Si evidenzia che per tale posta di ricavo si è quindi proceduto ad un prudenziale accantonamento.

Rischi di credito e di liquidità

I principali rischi sui crediti iscritti sul bilancio della Società riguardano:

- la complessità e la durata dell'iter amministrativo attraverso il quale la Controllante riconosce l'esigibilità e la liquidabilità dei crediti derivanti da incarichi affidati attraverso il CdS e/o da specifici atti amministrativi. Al riguardo le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Per tali motivi, pur nella consapevolezza che l'iscrizione di crediti verso la Controllante è effettuata nel pieno rispetto della normativa e dei principi contabili, nel bilancio 2018 si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti e svalutazioni a copertura di eventuali rischi che non rientrerebbero nella competenza dei futuri esercizi;
- lo smobilizzo dei crediti e dei debiti relativi alla Gestione Commissariale trasferiti alla Società in sede costituzione per scissione da ATAC S.p.A. (2010) e di acquisizione dalla stessa (2012) del ramo di azienda "semaforica – GIC", con un saldo attivo per RSM di circa 7,8 mln di euro. Lo smobilizzo del saldo a credito è necessario a riportare in equilibrio la struttura finanziaria della Società che nel corso degli anni è stata progressivamente inficiata dalla presenza di crediti "commissariali" trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di costituzione della società per scissione da ATAC S.p.A. e acquisizione dalla stessa del ramo d'azienda correlato alla manutenzione degli impianti di controllo della mobilità e degli impianti semaforici. Al riguardo si deve evidenziare che lo smobilizzo di tali crediti era necessario alla parziale copertura finanziaria dei debiti trasferiti nel perimetro patrimoniale in fase di scissione e acquisizione del suddetto ramo di azienda, che sono stati invece onorati finanziariamente con risorse destinate alla gestione degli esercizi 2010 e successivi.

Nel corso dell'esercizio la carenza di liquidità, già riconducibile alle dilatate tempistiche di liquidazione dei crediti sopra evidenziate, si è acuita per il ritardo nell'approvazione del Contratto di Servizio 2018 che ha comportato la possibilità di fatturare ed incassare con conseguente ritardo i corrispettivi maturati.

Per quanto sopra evidenziato la società si è trovata nell'impossibilità di onorare nei termini contrattuali i debiti scaduti verso fornitori, con conseguenti oneri aggiuntivi per interessi di mora.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni gestionali di efficientamento

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno permesso nel 2018, in continuità con i precedenti esercizi, di focalizzare le aree di efficientamento e di proseguire le azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con positivi risultati sul consuntivo della gestione rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale 2018 rappresentato al Socio.

Nel 2018 si registra inoltre, rispetto al precedente esercizio, una riduzione dei costi che concorrono alla formazione dei “costi della produzione”, al netto della componente legata ai progetti finanziati con atti amministrativi diversi dal Contratto di Servizio. Tra gli interventi più significativi, le attività dove si sono registrati le maggiori razionalizzazioni di costi rispetto al precedente esercizio sono rappresentate da manutenzione semaforica e assicurazioni; in particolare per quanto riguarda la manutenzione semaforica, i risparmi sono stati utilizzati per l’anno 2018 per finanziare con personale interno attività aggiuntive richieste dal Dipartimento Mobilità e Trasporti come da Delibera di G.C. n. 221 del 27 novembre 2018.

In generale gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti, oltre che per effetto di processi di internalizzazione di attività che nelle precedenti gestioni erano affidate all’esterno, anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara per la contrattualizzazione di nuovi affidamenti di servizi a terzi volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

Piano Investimenti

Il Piano Triennale degli Investimenti 2018 - 2020, presentato e trasmesso nel PSO 2018, è stato finalizzato alla realizzazione di interventi correlati all’espansione delle attività sotto il profilo tecnologico e qualitativo per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi resi. Il piano sviluppato nel 2018, in continuità con gli anni precedenti, ha presentato alcune modifiche rispetto agli obiettivi originari per venire incontro alle mutate esigenze evolutive, nonché alle progressive direttive ed indirizzi dettati dal Socio.

Le percentuali di attuazione del Piano Investimenti 2018, a parte economie derivanti da ribassi ottenuti in sede di affidamento degli interventi di investimento, sono determinate da un rallentamento delle azioni volte allo sviluppo degli investimenti dovuto anche alle scarse disponibilità finanziarie della Società, correlate soprattutto alle incertezze ed alla dilazione degli incassi da Roma Capitale.

Agente contabile e istituzione del conto corrente dedicato per gli incassi della gestione del Piano Bus Turistici

Ai sensi del vigente CdS, la gestione del Piano Bus Turistici viene operata da RSM in nome proprio ma per

conto di Roma Capitale. Pertanto le entrate a tale titolo non entrano a far parte del valore della produzione della Società, in quanto contabilizzate come debiti verso Roma Capitale e successivamente riversate alla stessa.

In ossequio alla legislazione vigente la Società ha provveduto alla nomina di un Agente Contabile responsabile degli incassi della gestione del Piano Bus Turistici e dei successivi versamenti all'Amministrazione Capitolina, nonché ad istituire un conto corrente esclusivamente dedicato ai flussi finanziari in entrata ed in uscita connessi al piano stesso.

Anticorruzione e Trasparenza

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività necessarie all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

La Società, a seguito della riorganizzazione della pagina web “Amministrazione Trasparente” del sito aziendale secondo le nuove Linee Guida dell'Autorità (deliberazione ANAC n. 1134 del 2017) nell'ottica di migliorare la qualità delle pubblicazioni, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla normativa, ha pubblicato la Procedura PQ 066 “Procedura per la pubblicazione di dati, informazioni e documenti ex D.Lgs.n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.” con allegata la relativa modulistica.

RSM ha sospeso gli obblighi di pubblicazione per i dirigenti – art. 14 d.lgs. 33/2013, così come indicato dal Consiglio dell'ANAC in data 1° marzo 2018 relativi ai dati reddituali e patrimoniali nonché ai compensi e agli importi di viaggio di servizio dei dirigenti.

A seguito dell'approvazione in via definitiva del c.d. “DDL Whistleblowing” da parte della Camera dei Deputati e nel rispetto di quanto richiesto da Roma Capitale, RSM ha aggiornato la Procedure per la tutela del dipendente che denuncia o segnala illeciti e irregolarità e ha provveduto ad aprire un canale alternativo di segnalazione dell'illecito idoneo a garantire la tutela e l'anonimato del dipendente con l'installazione di due cassette, una per ogni sede operativa, per la raccolta Whistleblowing.

Internal Audit e D.Lgs. 231/01

L'Internal Auditing di RSM è un'attività indipendente ed obiettiva di “assurance” e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Le verifiche svolte hanno lo scopo di esprimere analisi, valutazioni e raccomandazioni in merito al disegno e al funzionamento del sistema di controllo interno aziendale delle aree/processi aziendali sottoposti a verifica per promuoverne l'efficienza e l'efficacia.

Nel 2018 è stato concluso l'audit sul processo di rilascio permessi ZTL e disabili e sulla relativa implementazione della white list; a valle del quale è stato effettuato un approfondimento mirato alle attività svolte dal contact center. L'audit sui processi e procedure di approvvigionamento ha consentito di effettuare una

verifica su uno dei processi che per sua natura coinvolge tutte le Strutture Organizzative, concentrando l'attenzione proprio sulla linearità e sul funzionamento del flusso procedurale ed evidenziando le criticità operative, la ripartizione di compiti e responsabilità, l'interazione tra le diverse funzioni aziendali, la pianificazione e la realizzazione delle attività, il sistema informativo. Sono state predisposte delle linee guida per la predisposizione del nuovo impianto procedurale sugli approvvigionamenti utile al miglioramento del sistema dei controlli interno. È stato revisionato l'audit organizzativo 2017.

L'Internal Audit ha inoltre supportato l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 nello svolgimento delle verifiche richieste, negli aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo e della relativa mappatura dei rischi, nonché nel monitoraggio dei flussi informativi. È stato aggiornato l'impianto relativo al whistleblowing alle novità inserite dalla Legge 179 del 2017.

Nello svolgimento delle attività relative all'anticorruzione e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 190 del 2012 sono state predisposti i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e l'aggiornamento periodico della relativa mappatura dei rischi secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

Risk Management

Il processo di Risk Management di RSM, introdotto nel 2010 attraverso uno specifico Progetto, viene condotto sulla base di un Modello di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi che prevede, per le attività di valutazione dei rischi aziendali "Risk Assessment", l'utilizzo della metodologia del Control and Risk Self Assessment (CRSA), basata su un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli, attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Nel 2018 il periodico aggiornamento del Risk Assessment è stato condotto centralmente secondo un approccio metodologico "top down e risk-based", che parte dall'identificazione degli obiettivi strategici aziendali per l'individuazione delle aree di rischio più significative per l'organizzazione, focalizzandosi pertanto sui rischi che rappresentano le principali fonti di criticità, "top risk", rispetto al conseguimento di tali obiettivi. Tale attività ha previsto anche un approfondimento sulla valutazione dei rischi potenziali connessi all'adozione da parte della Società di un contratto di servizio "triennale", che si prevedeva potesse essere approvato nel corso dell'anno successivo per il triennio 2019-2021.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Nel corso del 2018 sono stati aggiornati ed emessi i seguenti documenti:

Allegato III – Documentazione delegati datore di lavoro	01/2018	Deleghe di funzioni ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs.81/08 (DdL Dott. Walter Tortorella)	
	02/2018	Deleghe di funzioni ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs.81/08 (DdL CdA di RSM)	
	03/2018	Deleghe di funzioni ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs.81/08 (DdL Ing. Stefano Brinchi)	
Allegato Tecnico-GAU.PE.01 Piano di Emergenza sede di Gaurico	rev.08	04/2018	<u>Punti oggetto di revisione:</u> 3 -ORGANIZZAZIONE INTERNA DI PREVENZIONE 3.1 - Formazione e designazione del personale dipendente 4.7 - Norme per il coordinatore dell'emergenza 7.2 - Procedure da adottare in caso d'incendio 7.5 - Procedura da adottare in caso di malore cardiaco (inserita) 7.6 - Procedura da adottare in caso di terremoto
Allegato Tecnico-GAU.PE.01 Piano di Emergenza sede di Gaurico	rev.09	06/2018	Cambiamenti nella logistica Modifica delle planimetrie con l'indicazione dei riferimenti agli addetti antincendio / primo soccorso e degli altri ruoli della sicurezza
Allegato Tecnico-ARC.PE.02 Piano di Emergenza sede di Archivi	rev.08	06/2018	<u>Punti oggetto di revisione:</u> 3.1 - Formazione e designazione del personale dipendente; 7.8 - Procedura da adottare in caso di allarme incendio presso il CED posto al piano seminterrato. Modifica delle planimetrie con l'indicazione dei riferimenti agli addetti antincendio / primo soccorso e degli altri ruoli della sicurezza Revisione generale dei contenuti.
Allegato I - Organigramma aziendale per la sicurezza	rev.08	11/2018	Mappatura e descrizione di tutti gli incarichi assegnati in RSM in funzione degli adempimenti in materia di sicurezza.

Prove di emergenza

Nel corso del 2018 sono state effettuate due prove di emergenza, una per ognuna delle due sedi di Gaurico ed Archivi.

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Gli RLS sono stati consultati formalmente (ex articolo 50 del D.Lgs.81/08) nelle seguenti date:

Il 25 gennaio 2018 con i seguenti argomenti trattati:

- nuovo assetto dell'organizzazione della sicurezza;
- mancato rispetto del divieto di fumo;
- ritardi e anomalie relative alla all'esecuzione del programma di sorveglianza sanitaria.

Il 22 marzo 2018 con i seguenti argomenti trattati:

- Medico Competente;
- Servizio di Prevenzione e Protezione;
- sede di Archivi;
- Contact Center;
- Box Informazioni Termini;
- divieto di fumo.

Il 14 dicembre 2018 con i seguenti argomenti trattati:

- Medico Competente;
- sede di Archivi;
- Contact Center;
- Box informazioni Termini;
- divieto di fumo;
- Check point Aurelia.

Riunione periodica

Il giorno 5 giugno 2018 si è svolta la riunione periodica prevista dall'articolo 35 del D.Lgs.81/08 con i seguenti argomenti trattati:

- Medico Competente;
- formazione;
- piani di emergenza aziendale;
- Contact center;
- Box informazioni Termini;
- divieto di fumo;
- sede di Archivi;
- Servizio di Prevenzione e Protezione.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Nomina di focal point (uno per Struttura Organizzativa) che, al termine del ciclo di formazione obbligatoria, svolgerà compiti di supporto al RSPP.

Sopralluoghi presso le sedi di lavoro

- **Termini.** Avvio ciclo di monitoraggi in relazione al degrado riscontrato negli spazi limitrofi al box.
- **Aurelia**
- **Archivi.** Problematiche relative al microclima, bagni disabili, impianto di rivelazione e spegnimento incendi CED.

Certificazione di qualità

La Società ha conseguito nel 2010 la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a “Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all’interno del Comune di Roma”; la certificazione ottenuta è stata rinnovata nel 2013 per un ulteriore triennio.

Nel 2016 la società ha effettuato la transizione della norma UNI EN ISO 9001:2015 e l’Ente di certificazione SGS Italia ha rinnovato la certificazione del Sistema di Gestione Qualità di RSM sino a tutto il 2019, in conformità ai requisiti della norma ed agli obiettivi strategici.

Nel 2017 e nel 2018, a seguito delle visite di sorveglianza, la SGS ha confermato la Certificazione senza rilievi.

Principali controversie

Nel corso del 2018 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. **Contenzioso amministrativo:** la maggior parte del contenzioso ha riguardato i provvedimenti ed i regolamenti adottati da Roma Capitale in materia di bus turistici e linee Gran Turismo, e si è concluso positivamente.
2. **Contenzioso civilistico:** la gran parte discende da domande risarcitorie a seguito di sinistri, fondate sull’asserito malfunzionamento degli impianti semaforici.
3. **Settore giuslavoristico:** giudizi in prevalenza pendenti dinanzi alla Corte d’Appello, vertono su domande di diverso inquadramento parametrico e/o differenze retributive.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, CONTINUITÀ AZIENDALE, ATTIVITÀ DI RILIEVO AVVENUTE DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.

RSM, società strumentale di Roma Capitale, opera su specifici incarichi affidati dal Socio principalmente derivanti dal Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi.

Al riguardo si evidenzia che il Contratto di Servizio per il periodo dal 01 gennaio 2019 al 3 dicembre 2019 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 114 del 14 giugno 2019. La scadenza deriva dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012 che prevede di affidare in house a Roma servizi per la mobilità, per il medesimo periodo fissato per ATAC S.p.A. dal 1 gennaio 2013 al 3 dicembre 2019, i servizi complementari di trasporto pubblico locale svolti dalla stessa; per la medesima ragione non è stato possibile stipulare un Contratto di Servizio triennale. La ritardata approvazione del CdS per il 2019, arrivata solo il 14 giugno 2019, ha comportato l’impossibilità da parte della Società di una regolare riscossione dei crediti relativi alle prestazioni correnti. Tale circostanza ha generato tensioni finanziarie e un rallentamento di alcune attività nella prima metà dell’esercizio 2019.

Lo stanziamento complessivo sul bilancio di Roma Capitale per il finanziamento dei corrispettivi per l'intero anno 2019 ammonta a 35,8 mln di euro (IVA compresa), tenendo conto che dal 2019 la gestione del Car Sharing verrà operata da RSM in nome proprio ma per conto di Roma Capitale. Con il nuovo CdS, RSM diventa quindi Agente Contabile per il Car Sharing. È stato aperto un conto dedicato per la riscossione degli incassi da Car Sharing ed è stato nominato formalmente il Dirigente Responsabile della riscossione dei proventi delle tariffe applicate al servizio Car Sharing.

Per quanto riguarda il ritardo nel pagamento dei fornitori, si evidenzia che nel II semestre 2019 sono stati stipulati con la maggioranza dei fornitori che vantano crediti di rilevante entità accordi tombali per evitare l'addebito a RSM di interessi di mora per ritardato pagamento; invece con altri fornitori, fra cui uno degli affidatari della manutenzione della semaforica e della segnaletica luminosa, gli accordi hanno portato ad una riduzione dell'addebito di tali interessi. Tali accordi hanno riportato l'ammontare degli interessi di mora ad un livello sostenibile, anche con riferimento agli esercizi futuri.

Per l'anno 2019 sono confermate le prestazioni che la società svolge nei confronti di ATAC relativamente alle attività di tipo giornalistico (rassegna stampa, articoli sulla stampa free press Leggo e Metro, invio notizie in materia di TPL delle principali Agenzia di stampa) ed alle attività tecniche (caricamento audio/video-gestione dei palinsesti sui circuiti di Radio Roma e Telesia) oltre all'impiego di personale indiretto per la gestione dei processi amministrativi.

Per quanto riguarda i rapporti con ATAC, si evidenzia che il Tribunale di Roma, con Ordinanza n. 2980/2019 del 25 giugno 2019, ha omologato il concordato preventivo presentato dalla stessa nel 2017; si rammenta che tale Concordato prevede, per i creditori chirografari come Roma servizi per la mobilità, il pagamento parziale dei crediti nella misura del 31% entro tre anni dall'omologazione e l'assegnazione soddisfacente di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) che attribuiscono il diritto a percepire a partire dal 2022 quota parte dei proventi generati dalla continuità aziendale, fino alla copertura progressiva del 69% del valore nominale del credito chirografario. Sulla base dei termini del Concordato appena esposti, delle evoluzioni della procedura e della distribuzione degli SFP, la partita creditoria verso Atac S.p.A., attualmente esposta in linea con la chiusura 2017, sarà oggetto di specifici futuri approfondimenti e valutazioni.

Si evidenzia come il nuovo Contratto di Servizio per l'esercizio 2019 unitamente al bilancio di previsione 2019-2021 di Roma Capitale (approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 143 del 21 dicembre 2018 e ss.mm.ii.), che include specifici stanziamenti relativamente al Contratto di Servizio di RSM anche per gli esercizi 2020 e 2021, nonché da ultimo la proposta di Delibera della Giunta Capitolina che sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina il Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, permettono agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2018, il presupposto della continuità aziendale.

Alla data di redazione del presente Bilancio risulta di imminente approvazione il nuovo Contratto di Servizio triennale con scadenza 31 dicembre 2022.





Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2018



Bilancio di esercizio 2018



STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		31/12/2018		31/12/2017
B	IMMOBILIZZAZIONI				
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	503.164		559.013	
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7)	Altre	6.597		8.796	
I	Immobilizzazioni immateriali		509.761		567.809
2)	Impianti e macchinario	38.896		60.487	
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.969		208	
4)	Altri beni	497.023		707.462	
II	Immobilizzazioni materiali		538.888		768.157
	Totale Immobilizzazioni		1.048.649		1.335.966
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
3)	Lavori in corso su ordinazione	833.433		819.502	
	Totale rimanenze		833.433		819.502
II	Crediti				
1)	Verso clienti		2.775.297		3.295.659
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.775.297		3.295.659	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
4)	Verso controllante		32.625.888		30.834.091
	esigibile entro l'esercizio successivo	32.625.888		30.834.091	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		1.958.659		1.618.015
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.958.659		1.618.015	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-bis)	Crediti tributari		345.853		398.994
	esigibile entro l'esercizio successivo	345.853		398.994	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-ter)	Imposte anticipate		-		-
	esigibile entro l'esercizio successivo	-		-	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
5-quater)	Verso altri		1.373.659		1.055.540
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.373.659		1.055.540	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
	Totale crediti		39.079.356		37.202.299
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali	3.670.224		6.564.431	
	Totale disponibilità		3.670.224		6.564.431
	Totale Attivo Circolante		43.583.013		44.586.232
D	RATEI E RISCONTI		97.999		646.083
	TOTALE ATTIVO		44.729.661		46.568.281

	PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale	10.000.000		10.000.000	
IV	Riserva legale	194.108		194.108	
VI	Altre riserve	9.794.332		9.794.332	
	- altre riserve	866.261			
	- avanzo di scissione	8.928.071			
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(8.097.173)		(3.844.547)	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	145.652		(4.252.626)	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		12.036.919		11.891.267
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2)	Per imposte anche differite	130.143		130.143	
4)	Altri	1.301.797		573.921	
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.431.939		704.064
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.781.237		1.928.175
D	DEBITI				
4)	Debiti verso banche		5.085		8.033
	esigibile entro l'esercizio successivo	5.085		8.033	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
6)	Acconti		177.029		161.313
	esigibile entro l'esercizio successivo	177.029		161.313	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
7)	Debiti verso Fornitori		14.193.178		12.925.682
	esigibile entro l'esercizio successivo	14.193.178		12.925.682	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
11)	Debiti verso controllanti		8.333.184		12.615.101
	esigibile entro l'esercizio successivo	8.333.184		12.615.101	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		1.345.850		1.034.177
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.345.850		1.034.177	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
12)	Debiti tributari		2.539.124		2.854.863
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.539.124		2.854.863	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		-	
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale		703.352		729.209
	esigibile entro l'esercizio successivo	703.352		729.209	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
14)	Altri debiti		2.005.048		1.687.935
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.005.048		1.687.935	
	esigibile oltre l'esercizio successivo				
	TOTALE DEBITI		29.301.851		32.016.313
E	RATEI E RISCOINTI		177.715		28.462
	TOTALE PASSIVO		44.729.661		46.568.281

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO		31/12/2018		31/12/2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.792.692		29.254.799
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		13.931		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5)	Altri ricavi e proventi		3.757.200		5.254.235
	a) Vari	3.662.475		2.990.322	
	b) Contributo in c/esercizio	94.725		2.263.913	
	Totale		35.563.823		34.509.034
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(156.828)		(228.021)
7)	Per servizi		(13.166.643)		(12.291.358)
8)	Per godimento di beni di terzi		(2.895.592)		(2.868.692)
9)	Per il personale		(16.417.473)		(16.773.549)
	a) Salari e stipendi	(12.087.860)		(12.304.938)	
	b) Oneri sociali	(3.484.228)		(3.567.798)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(824.894)		(843.307)	
	e) Altri costi	(20.491)		(57.505)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		(1.237.745)		(5.695.663)
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(218.482)		(225.852)	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(282.108)		(279.112)	
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(737.155)		(5.190.699)	
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo				
12)	Accantonamento per rischi		(787.911)		(214.752)
13)	Altri accantonamenti		-		-
14)	Oneri diversi di gestione		(319.246)		(361.427)
	Totale		(34.981.438)		(38.433.462)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)		582.385		(3.924.428)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	Provenienti da partecipazioni				
16)	Altri proventi finanziari		49		33
	d) Proventi diversi dai precedenti:	49		33	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		(330.153)		(144.590)
	Totale Proventi e oneri finanziari		(330.104)		(144.557)
	Risultato prima delle imposte		252.281		(4.068.985)
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		106.630		183.642
	a) imposte correnti	106.630		183.642	
	b) imposte anticipate	-		-	
	c) imposte differite	-		-	
21)	Utile (perdite) dell'esercizio		145.652		(4.252.627)

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	145.652	(4.252.626)
Imposte sul reddito	106.630	183.642
Interessi passivi/(interessi attivi)	330.104	144.557
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante netto</i>	582.386	(3.924.427)
Accantonamento ai fondi	787.911	214.752
Accantonamento TFR	824.894	843.307
Ammortamenti delle immobilizzazioni	500.590	504.964
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(320.593)	
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.792.802	1.563.023
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n. <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	2.375.188	(2.361.404)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.931)	179.092
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	520.362	856.524
Decremento/(incremento) dei crediti verso la controllante	(1.791.797)	4.565.710
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	(340.644)	6.817.458
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.267.496	(1.791.520)
Incremento/(decremento) dei debiti verso la controllante	(4.281.917)	(2.590.647)
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	311.673	(4.602.493)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	548.084	63.647
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	149.253	(946)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(273.744)	5.087.749
Totale variazioni capitale circolante netto	(3.905.165)	8.584.574
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n. <i>Altre rettifiche</i>	(1.529.977)	6.223.170
Interessi incassati/ (pagati)	(9.511)	(144.557)
(imposte sul reddito pagate)	(106.630)	(183.642)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.031.868)	(1.365.888)
Totale altre rettifiche	(1.148.009)	(1.694.087)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.677.986)	4.529.083
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.677.986)	4.529.083

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(54.938)	(266.229)
Disinvestimenti	2.099	2.318
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(160.434)	(370.348)
Disinvestimenti		10.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non mobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(213.273)	(624.259)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.948)	2.784
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitali a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	(2.948)	2.784
Incremento (decremento) delle disponibilità (A+-B+-C)	(2.894.207)	3.907.608
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.564.431	2.656.823
di cui depositi bancari e postali	6.564.431	2.656.823
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.670.224	6.564.431
di cui depositi bancari e postali	3.670.224	6.564.431





3

3 Ihorvaldsen

9225



Nota Integrativa



Bilancio di esercizio 2018



Norme e principi di riferimento

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui all'art.2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche alla luce della Riforma Contabile entrata in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati pertanto redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2018 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.), dal rendiconto finanziario (predisposto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. A tale ultimo proposito si evidenzia come il nuovo Contratto di Servizio per l'esercizio 2019 approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.114 del 14 giugno 2019 unitamente al bilancio di previsione 2019-2021 di Roma Capitale (approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 143 del 21 dicembre 2018), che include specifici stanziamenti relativamente al Contratto di Servizio di RSM anche per gli esercizi 2020 e 2021, permettono agli Amministratori di RSM di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2018, il presupposto della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti particolarmente significativi.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento applicate misurano l'effettivo deperimento e consumo.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3-bis del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente non figurano costi capitalizzati a titolo di avviamento, costi di sviluppo, ricerca di base e pubblicità.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di piani di ammortamento che prevedono l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3-bis del codice civile in quanto, come anche previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinario	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e Debiti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato prospetticamente, ovvero con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, vale a dire successivamente al 1° gennaio 2016, come consentito dall'art.12 del D.Lgs. n.139/2015.

Si precisa, inoltre, che per il bilancio di chiusura, stante l'applicazione del criterio del principio di rilevanza come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio palese.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e l'ente postale. Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale.

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione o pagamento dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite” iscritti nella voce “B-Fondi per rischi ed oneri”, trattasi delle imposte differite “passive” complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell’esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l’acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valori netti al 31/12/2017	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Amm.to 2018	Valori netti al 31/12/2018
Software applicativo e licenze	559.013	160.434		216.283	503.164
Altre immobilizzazioni imm.li	8.796	-		2.199	6.597
Totali	567.809	160.434	-	218.482	509.761

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica. L'incremento del 2018 si riferisce principalmente all'acquisto e alla evoluzione di software e delle relative licenze relative alla gestione elettronica dei documenti, e allo sviluppo e alla implementazione evolutiva del sistema integrato di sportello, software attraverso il quale vengono gestiti i servizi relativi alla permissistica.

Immobilizzazioni Materiali

Nelle tabelle che seguono sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Impianti e macchinario

	Valori netti al 31/12/2017	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2018	Valori netti al 31/12/2018
Impianti e macchinario	60.487	-	-	21.591	38.896
Attrezzature industriali e commerciali	208	3.393	-	632	2.969
Totali	60.695	3.393		22.223	41.865

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2017	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per alienazioni e dismissioni	Amm.to 2018	Valori netti al 31/12/2018
Mobili e arredi	46.720	4.200	-	21.965	28.955
Attrezzature elettroniche	660.742	47.345	2.099	237.920	468.068
Totali	707.462	51.545	2.099	259.884	497.023

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2018 sono dovuti essenzialmente all'acquisto di infrastrutture di bordo necessarie al tracciamento satellitare dei bus turistici come previsto dalla delibera dell'assemblea capitolina n. 66/2014.

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	833.433	819.502	13.931
Totali	833.433	819.502	13.931

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento). I lavori in corso su ordinazione sono riferiti al progetto "Piani traffico vari Municipi".

Crediti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti	3.110.392	3.569.264	(458.872)
<i>(fondo svalutazione crediti verso clienti)</i>	<i>(335.095)</i>	<i>(273.605)</i>	<i>(61.490)</i>
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	35.777.857	34.491.368	1.286.489
<i>(fondo svalutazione crediti v/controllante)</i>	<i>(3.151.969)</i>	<i>(3.657.277)</i>	<i>505.308</i>
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.431.694	4.025.050	406.644
fondo svalutazione crediti v/impr sotto al controllo di controllanti	(2.473.035)	(2.407.035)	(66.000)
Crediti tributari	345.854	398.994	(53.140)
Verso altri	1.456.807	17.332.473	(15.875.666)
<i>(fondo svalutazione verso altri)</i>	<i>(83.148)</i>	<i>(16.276.933)</i>	<i>16.193.785</i>
Totali	39.079.356	37.202.299	1.877.057

I crediti verso clienti pari ad euro 2.775.297 al netto del relativo fondo svalutazione, sono composti per euro 555.424 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti *car sharing* e bus turistici,
- crediti verso altri clienti.

I crediti verso la Controllante, pari ad euro 32.625.888 (di cui euro 13.799.684 per fatture da emettere), al netto del relativo fondo svalutazione crediti, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 14.659.300.

Il dettaglio dei crediti verso la Controllante è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla mancata liquidazione dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio ed ai progetti affidati da Roma Capitale sulla base di specifiche determinazioni dirigenziali e atti amministrativi.

Si rileva che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da RSM, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2018, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale e in virtù delle attività di riconciliazione possibili solo dopo l'approvazione del bilancio 2017, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2018, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del CdS si è proceduto, come sopra evidenziato, ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo rischi.

La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti riguarda esclusivamente i crediti nei confronti di Atac S.p.A., Ama S.p.A., Risorse per Roma S.p.A. e Roma Metropolitane S.r.l. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia. La variazione in aumento nell'esercizio 2018 è determinata essenzialmente dal corrispettivo, non incassato, riferito al service attivo della comunicazione nei confronti di Atac S.p.A.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IRAP per euro 81.598;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

La voce "verso altri" ammonta ad euro 1.373.659, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per contributo oneri malattia anni 2013-2018 verso Ministero del Lavoro per euro 651.778;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea relativi ai costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 172.552;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.377.

La variazione in diminuzione è determinata principalmente dalla integrale eliminazione dei crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 16.193.784 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010 – 2017.

In relazione al mancato riscontro di detto credito da parte della Regione Lazio per quanto disposto dall'art. 1, comma 301, della L. 24.12.2007 n.244, e sulla base di specifiche analisi ed approfondimenti in merito, è stato valutato che non sussistono più i presupposti per il mantenimento di tale credito e pertanto la Società ha ritenuto opportuno procedere con la loro completa eliminazione attraverso l'utilizzo del relativo fondo svalutazione crediti senza alcun impatto sul conto economico.

Non esistono crediti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Banca	3.642.806	6.556.835	(2.914.029)
Conto corrente postale	27.418	7.596	19.822
Totali	3.670.224	6.564.431	(2.894.207)

Le disponibilità liquide sono gestite prevalentemente nei conti correnti intrattenuti presso UBI Banca.
Non vi sono disponibilità vincolate.

Ratei e risconti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti attivi	97.999	646.083	(548.084)
Totali	97.999	646.083	(548.084)

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2018.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Utile (Perdita) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2017	10.000.000	194.108	12.616.123	(6.000.753)	(665.584)	16.143.894
- Destinazione perdite esercizi precedenti		-	(2.821.790)	2.821.790	-	-
- Destinazione del risultato dell'esercizio				(665.584)	665.584	
- Risultato dell'esercizio					(4.252.626)	(4.252.626)
Alla chiusura dell'esercizio 2017	10.000.000	194.108	9.794.333	(3.844.547)	(4.252.626)	11.891.267
- Destinazione del risultato dell'esercizio				(4.252.626)	4.252.626	
- Risultato dell'esercizio					145.652	145.652
Alla chiusura dell'esercizio 2018	10.000.000	194.108	9.794.333	(8.097.173)	145.652	12.036.919

Al 31 dicembre 2018 il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di euro 145.652 per effetto dell'utile di esercizio.

La copertura della perdita di esercizio 2017 per euro 4.252.626 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, come da delibera dell'Assemblea di approvazione da parte del Socio del Bilancio di Esercizio 2017 del 25 ottobre 2019, verrà rilevata contabilmente nell'esercizio 2019.

VOCI	Importo al 31/12/2018	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000	B		
Riserva legale	194.108	B	194.108	
Altre riserve	866.261	A,B,C	866.261	
Avanzo di scissione	8.928.071	A,B	4.675.445	
Utile (Perdita) portati a nuovo	(8.097.173)			
Utile (Perdita) esercizio	145.652			
Totali	12.036.919		5.735.814	-

Legenda

A. per aumento del capitale sociale

B. per coperture perdite

C. per distribuzione ai soci

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fondo imposte differite	130.143	130.143	-
Fondo contenzioso personale	277.000	254.129	22.871
Altri fondi rischi	1.024.797	319.792	705.005
Totali	1.431.939	704.064	727.876

Il fondo imposte differite rimasto invariato rispetto l'esercizio precedente accoglie le imposte relative agli interessi di mora non incassati.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da demansionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

La Società, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritiene gli stanziamenti al fondo contenzioso personale congrui e tali da non comportare eventuali perdite addizionali.

La variazione in aumento è determinata essenzialmente dagli accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale di contenziosi di varia natura promossi dai dipendenti nel corso del 2018.

La voce altri fondi rischi pari complessivamente ad euro 1.024.797 accoglie essenzialmente:

- lo stanziamento di passività potenziali per rischi derivanti da azioni legali in corso intraprese da terzi per euro 195.005;
- lo stanziamento di passività potenziali derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi da Contratto di Servizio per circa 421.125 euro;
- lo stanziamento di passività potenziali derivanti dal mancato riconoscimento di ricavi relativi al service di comunicazione per circa 237.500 euro;
- la quota di accantonamento relativa al rinnovo, a carico azienda, del CCNL autoferrotranvieri per l'anno 2018 pari ad euro 60.807;
- lo stanziamento a copertura dei rischi derivanti dalla richiesta di interessi di mora per ritardato pagamento ai fornitori per circa euro 95.100.

Oltre a quanto sopra descritto, non vi sono ulteriori passività potenziali di ammontare significativo che rendano necessaria una specifica informativa.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2018
Fondo imposte differite	130.143	-	-	130.143
Fondo contenzioso personale	254.129	48.814	25.944	277.000
Altri fondi rischi	319.792	739.097	34.092	1.024.797
Totali	704.064	787.911	60.036	1.431.939

La variazione in aumento è determinata principalmente dagli accantonamenti prudenziali a copertura di rischi correlati al Contratto di Servizio verso Roma Capitale e al service della comunicazione verso ATAC come dettagliato nel commento alla voce "Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti".

Fondo TFR

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fondo TFR	1.781.237	1.928.175	(146.938)
Totali	1.781.237	1.928.175	(146.938)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro. Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2018
TFR	1.928.175	33.584	180.522	1.781.237
Totali	1.928.175	33.584	180.522	1.781.237

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente a somme erogate nel 2018 ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro ed a fronte di richieste di anticipazioni del trattamento di fine rapporto.

Debiti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso fornitori	14.193.178	12.925.682	1.267.496
Debiti v/controlante (Roma Capitale)	8.333.184	12.615.101	(4.281.917)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.345.850	1.034.177	311.673
Debiti tributari	2.539.124	2.854.863	(315.739)
Debiti v/istituti di prev. e sicurezza soc.le	703.352	729.209	(25.857)
Debiti verso banche	5.085	8.033	(2.948)
Acconti	177.029	161.313	15.716
Altri debiti	2.005.048	1.687.935	317.113
Totali	29.301.851	32.016.313	(2.714.462)

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 6.034.663.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 1.155.206 relative agli incassi bus turistici di dicembre 2018.

La variazione in diminuzione è principalmente determinata dalla liquidazione dei debiti maturati nell'esercizio precedente relativi alla gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di Atac S.p.A. e Ama S.p.A. il cui dettaglio è esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

La variazione in aumento è determinata essenzialmente dai service forniti da Atac S.p.A. nell'esercizio 2018.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 1.988.906;
- iva relativa al mese di dicembre per euro 76.544 regolarmente versata nel mese di gennaio 2019;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 360.321, regolarmente versati nel mese di gennaio 2019;
- saldo IRAP 2018 pari ad euro 106.630.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi principalmente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre regolarmente versato nel mese di gennaio 2019.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 931.396 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 570.626;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 266.681.

La variazione in aumento è determinata principalmente dalla stima della voce premi dirigenti non presente nell'esercizio precedente a causa del risultato negativo dello stesso.

Non esistono debiti con durata superiore a dodici mesi.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Ratei e risconti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti passivi	177.715	28.462	149.253
Totali	177.715	28.462	149.253

I risconti passivi comprendono essenzialmente la quota parte di competenza 2019/2020 della fattura di acconto emessa relativamente al progetto POR FESR “Accordo di programma per la mobilità sostenibile integrata”.

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi da Contratti di Servizio	27.325.926	26.803.279	522.647
Ricavi Car Sharing	603.534	769.160	(165.626)
Altri ricavi	3.863.232	1.682.360	2.180.872
Totali	31.792.692	29.254.799	2.537.893

I ricavi da Contratto di Servizio rappresentano la voce più rilevante nella tabella sopraesposta.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i ricavi sono tutti realizzati sul territorio nazionale.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinazioni dirigenziali e atti amministrativi.

La variazione in aumento è conseguenza dell'incremento degli affidamenti da Roma Capitale ed è direttamente correlata all'aumento della voce “prestazioni tecniche e opere” nei costi per servizi.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri ricavi e proventi	3.662.475	2.990.322	672.153
Contributi rinnovo CCNL	94.725	2.263.913	(2.169.188)
Totali	3.757.200	5.254.235	(1.497.035)

La voce “altri ricavi e proventi” accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti della società correlata Atac S.p.A. relativi alla “comunicazione” per euro 567.500; tale corrispettivo è determinato in misura proporzionale per i primi 5 mesi sulla base del precedente accordo del 2016 che prevedeva un corrispettivo su base annua di € 900.000, mentre per i

successivi 7 mesi sulla base del nuovo accordo sottoscritto dalle parti in data 30.05.2018. La società pur ritenendo corretta l'iscrizione di tali ricavi, in attesa di una accettazione formale da parte di Atac S.p.A., ha ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento parziale prudenziale a copertura di rischi connessi al mancato riconoscimento di parte del corrispettivo;

- ricavi per euro 78.135 inerenti il servizio di attività di comunicazione sul territorio a favore di AMA SpA;
- ricavi per euro 188.318 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 343.451;
- altri ricavi per euro 761.052 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A, B e B1. A fronte di tali ricavi è correlata l'iscrizione di costi per servizi nella voce "informazioni e comunicazioni alla clientela ed ai cittadini" per un importo pari ad euro 704.113;
- corrispettivi per il servizio di Chiamataxi per euro 44.324;
- il contributo per lo sviluppo del servizio car sharing riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pari ad euro 559.799;
- ricavi relativi ad esercizi precedenti per euro 860.227; le partite più significative di tale voce sono rappresentate dal beneficio derivante dalla mancata applicazione di penali accantonate negli esercizi precedenti e non applicate in sede di completamento di un progetto nonché da rettifiche di anni precedenti.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	13.931	-	13.931
Totali	13.931	-	13.931

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2018 del progetto avente durata pluriennale "Piani traffico vari Municipi".

Costi per materie prime e materiali di consumo

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Carburanti	94.258	128.590	(34.332)
Materiali di consumo	24.864	27.242	(2.378)
Contrassegni	16.254	15.038	1.216
Stampati e materiale informativo	21.453	54.095	(32.642)
Costi per materie prime e di consumo esercizi precedenti	-	3.056	(3.056)
Totali	156.828	228.021	(71.193)

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing. I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL.

La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

Costi per servizi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prestazioni tecniche e opere	9.737.816	8.373.840	1.363.975
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	881.412	911.901	(30.489)
Contratti di service	83.431	84.431	(1.000)
Altri	1.061.729	1.249.563	(187.834)
Manutenzioni	177.286	187.403	(10.117)
Assicurazioni	120.084	210.025	(89.942)
Consulenze professionali	80.369	92.172	(11.803)
Utenze e trasmissioni dati	645.126	673.781	(28.655)
Postali	61.702	69.342	(7.640)
Costi per servizi esercizi precedenti	317.689	438.900	(121.211)
Totali	13.166.643	12.291.358	875.285

La voce “prestazioni tecniche e opere” accoglie principalmente i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi. La variazione in aumento è direttamente correlata all’aumento della voce “altri ricavi” nei ricavi da vendite e prestazioni.

La voce contratti di “service” rappresenta i costi relativi al service informatico fornito dalla società correlata ATAC S.p.A..

Gli altri costi sono riconducibili principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze;
- spese legali;
- spese bancarie;
- spese pubblicazione atti di gara;
- spese di vigilanza;
- spese di trasporto e custodia valori;
- spese di pulizia;
- formazione del personale;
- ticket restaurant.

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori , al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione e nelle altre informazioni.

La variazione in diminuzione della voce “Assicurazioni” è essenzialmente riferita alla copertura assicurativa in forma collettiva di assistenza integrativa per il personale effettuata per il 2018 solamente a partire dal mese di giugno.

La voce costi per servizi esercizi precedenti è riferita agli oneri straordinari riclassificati secondo la loro natura come previsto dall’ art. 2425 del codice civile e fa riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

Godimento beni di terzi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.233.199	2.192.650	40.549
Canoni di noleggio	610.977	675.215	(64.238)
Godimento beni di terzi esercizi precedenti	51.416	827	50.589
Totali	2.895.592	2.868.692	26.900

La voce “canone di locazioni immobili” è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l’attività sociale.

Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del *car sharing* ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

Costo del personale

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Salari e stipendi	12.087.860	12.304.938	(217.078)
Oneri sociali	3.484.228	3.567.798	(83.570)
TFR dell'esercizio	824.894	843.307	(18.413)
Altri costi	18.078	24.366	(6.288)
Costi esercizi precedenti	2.413	33.139	(30.726)
Totali	16.417.473	16.773.549	(356.076)

La variazione in diminuzione è determinata principalmente dalla riduzione della forza lavoro a seguito di cessazioni di rapporto di lavoro avvenute nel corso del 2018.

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2018 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	6	5	6
Quadri	46	46	46
Giornalisti	10	10	10
Impiegati	118	116	117
Operai	145	141	143
Totale	325	318	321

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	218.482	225.852	(7.370)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	282.108	279.112	2.996
Totali	500.590	504.964	(4.374)

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazione crediti	737.155	5.190.699	(4.453.544)
Totali	737.155	5.190.699	(4.453.544)

La voce svalutazioni crediti accoglie essenzialmente:

- l'accantonamento prudenziale a copertura di eventuali rischi derivanti dal riconoscimento dei crediti verso Roma Capitale pari ad euro 586.666;
- l'accantonamento pari ad euro 84.489 relativo alla prudenziale svalutazione dei crediti commerciali;
- l'accantonamento pari ad euro 66.000 per il rischio del mancato riconoscimento di crediti verso la correlata Roma Metropolitane S.r.l..

Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Accantonamenti per rischi	787.911	214.752	573.159
Totali	787.911	214.752	573.159

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente agli accantonamenti rischi connessi ad eventuali riduzione dei corrispettivi 2018 da Contratto di Servizio pari ad euro 319.274, agli accantonamenti rischi connessi ad eventuali riduzioni dei corrispettivi 2018 del service della comunicazione per euro 237.500, agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse da terzi per risarcimenti di varia natura per euro 97.505 e agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2018 per euro 48.000.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese generali diverse	319.228	361.427	(42.199)
Oneri diversi di gestione esercizi precedenti	18	-	18
Totali	319.246	361.427	(42.181)

La voce spese generali diverse include principalmente le spese sostenute per contributi associativi per euro 94.871e per imposte e tasse per euro 130.279.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi bancari	49	33	16
Interessi passivi su altri debiti	(330.152)	(144.590)	(185.562)
Totali	(330.104)	(144.557)	(185.547)

Gli interessi passivi su altri debiti sono riferiti esclusivamente agli interessi di mora per ritardato pagamento ai fornitori le cui cause e impatti sono richiamati nella relazione sulla gestione.

La differenza in aumento è determinata dai mancati e ritardati pagamenti, per assenza di liquidità, verso i fornitori e beneficia della transazione effettuata con le società fornitrici del servizio di manutenzione e installazioni semaforica.

Imposte sul reddito

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ires	-	-	-
Irap	106.630	183.642	(77.012)
Totali	106.630	183.642	(77.012)

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	252.281	
Aliquota teorica IRES	24,0%	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		18.524.924
Aliquota teorica IRAP		4,82%
Imposta IRAP		892.901
Differenze temporanee imponibili	1.697.886	
Differenze temporanee deducibili	(17.512.726)	
Variazioni permanenti in aumento	165.243	68.105
Variazioni permanenti in diminuzione	-	(186.815)
Totale imponibile	(15.397.316)	18.406.214
Altre deduzioni rilevanti IRAP		(16.193.983)
Perdite fiscali pregresse	-	
ACE	-	
Totale imponibile fiscale	(15.397.316)	2.212.231
Totale imposte correnti reddito fiscale	-	106.630
Aliquota effettiva	-	0,58%

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un risultato positivo pari a complessivi euro 145.652.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore (****)	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Walter Tortorella (*)	Presidente	fino al 16/03/2018						100%
Walter Tortorella (**)	Amm. Delegato	fino al 16/03/2018						100%
Barbara Ciardi	Consigliere	fino al 16/03/2018						100%
Paolo Cellini	Consigliere	fino al 16/03/2018						90%
Stefano Brinchi	Presidente	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio						100%
Stefano Brinchi (***)	Amm. Delegato	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio						100%
Barbara Ciardi	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	12.825			12.825		100%
Paolo Cellini	Consigliere	Dal 16/03/2018 fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio	12.825			12.825		96%
Compensi sospesi			20.735					
			46.385	-	-	25.650	-	

(*) Dimissionario dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione a far data dal 21.02.2018 - rimasto in carica come Presidente dimissionario fino all'Assemblea dei Soci del 16 marzo 2018

(**) Ha rimesso tutte le deleghe di Amministratore Delegato il 25.01.2018

(***) Ha rinunciato ai compensi di Presidente e Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. N. 175/2016

(****) Il limite dei compensi del CdA stabilito dalla Delibera di Giunta Capitolina n. 45/2018 è pari ad euro 46.384,56; il CdA per il periodo antecedente al 16/03/2018 ha sospeso i compensi: Tortorella Presidente/AD, Ciardi, Cellini

Collegio dei Sindaci

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazioni alle riunioni del CdA	Compensi 2018 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Alberto Incollingo	Presidente	2019 (a)	84%	7.500		7.500
Claudia Arquint	Sindaco	2019 (a)	99%	5.000		5.000
Enrico Crisci	Sindaco	2019 (a)	59%	5.000		5.000
				17.500		17.500

a) Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

Si segnala inoltre che non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 25.260.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

Crediti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti da Contratto di Servizio	16.922.592	14.199.748	(2.722.844)
Crediti per altri affidamenti	17.797.449	18.204.600	407.152
Crediti per interessi attivi	1.057.816	1.057.815	(1)
Crediti per contributi CCNL	-	1.029.204	1.029.204
Totali	35.777.857	34.491.368	(1.286.489)

Debiti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti	8.333.184	12.615.101	(4.281.917)
Totali	8.333.184	12.615.101	(4.281.917)

Ricavi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Contratto di Servizio	27.325.926	26.803.279	522.647
Altri affidamenti	4.202.324	1.275.941	2.926.383
Totali	31.528.250	28.079.220	3.449.030

Costi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Penali	5000	23.000	(18.000)
Totali	5.000	23.000	(18.000)

Per dettagli circa la natura dei rapporti in essere con Roma Capitale, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione e nelle precedenti note di commento ai "Crediti" e "Debiti".

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
ATAC S.p.A.	289.051	567.500	1.201.362	4.267.101
Ama S.p.A.		78.135	137.963	23.079
Risorse per Roma S.p.A.		31.116		12.015
Roma Metropolitane S.r.l.				129.500
Acea S.p.A.			6.524	
Totali	289.051	676.751	1.345.850	4.431.694

Obbligo di trasparenza erogazione pubbliche ex art. 1 comma 125 e seguenti legge 124/2017

Nel corso dell'anno 2018 RSM non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazione di locazione finanziaria e informazione degli strumenti finanziari

La società nel corso del 2018 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2018	31/12/2017
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	16.026.771	15.005.229
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione		
b) beni presso terzi		-
c) garanzie ricevute da terzi	16.026.771	15.005.229
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda		
Totali	16.026.771	15.005.229

Le garanzie ricevute da terzi si riferiscono a quelle rilasciate da fornitori a beneficio della società in relazione alle prestazioni che gli stessi devono eseguire, e da garanzie rilasciate da clienti in prospettiva di realizzazione di una loro pretesa creditoria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e i cui benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,

nel confermarLe che il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 7.283 (5%) a riserva legale e per euro 138.369 (95%) a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Roma Capitale l'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DI ROMA CAPITALE AL 31/12/2018	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1) Proventi da tributi	2.785.573.164,97
2) Proventi da fondi perequativi	176.519.984,24
3) Proventi da trasferimenti e contributi	987.153.515,65
a) Provenienti da trasferimenti correnti	953.314.390,18
b) Quota annuale dei contributi agli investimenti	33.839.125,47
c) Contributi agli investimenti	-
4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	406.081.538,20
a) Proventi derivati dalla gestione dei beni	217.105.145,02
b) Ricavi della vendita di beni	920.876,27
c) Ricavi proventi dalle prestazioni di servizio	188.055.516,91
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corsodi lavorazione etc. (+/-)	29.866,28
6) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
8) Altri ricavi e proventi diversi	423.712.100,65
Totale componenti positivi della gestione (A)	4.779.070.169,99
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.881.738,28
10) Prestazioni di servizi	2.578.453.834,92
11) Utilizzo beni di terzi	116.310.780,93
12) Trasferimenti e contributi	396.215.523,75
a) Trasferimenti correnti	389.630.527,20
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazione Pubblica	-
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	6.584.996,55
13) Personale	1.088.316.144,04
14) Ammortamenti e svalutazioni	695.468.662,26
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.584.387,01
b) Ammortamenti di Immobilizzazioni Materiali	119.737.418,74
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti	574.146.856,51
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(223.568,71)
16) Accantonamento per rischi	-
17) Altri accantonamenti	-
18) Oneri diversi di gestione	102.865.754,11
Totale componenti negativi della gestione (B)	4.989.288.869,58
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	(210.218.699,59)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	-
19) Proventi da partecipazioni	71.109.903,40
a) da Società controllate	68.425.024,50
b) da Società partecipate	2.684.878,90
c) da altri soggetti	-
20) Altri proventi finanziari	8.075.128,87
Totale Proventi Finanziari	79.185.032,27
Oneri finanziari	-
21) Interessi ed altri oneri finanziari	44.425.150,54
a) Interessi passivi	44.425.150,54
b) Altri oneri finanziari	-
Totale Oneri Finanziari	44.425.150,54
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	34.759.881,73
D) RETTIFICHE DI LAVORO ATTIVITÀ FINANZIARIE	
22) Rivalutazioni	-
23) Svalutazioni	-
Totale Rettifiche (D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
24) Proventi straordinari	577.417.444,47
a) Proventi da permessi di costruire	60.305.284,94
b) Proventi da trasferimenti In conto capitale	677.170,33
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	516.434.989,20
d) Plusvalenze patrimoniali	-
e) Altri proventi straordinari	-
Totale Proventi Straordinari	577.417.444,47
25) Oneri Straordinari	380.042.531,20
a) Trasferimenti in C/capitale	-
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	379.507.831,98
c) Minusvalenze patrimoniali	-
d) Altri oneri straordinari	534.699,22
Totale Oneri Straordinari	380.042.531,20
Totale Provenienti ed Oneri Straordinaei (E)	197.374.913,27
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	
	21.916.095,41
26) imposte (*)	63.548.942,27
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(41.632.846,86)

* Per gli Enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP





4

ROMA atac

EXPRESS ARGENTINA CMB

30

3188

ET-636LF



Relazione del collegio sindacale



Bilancio di esercizio 2018



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Spett.le Socio,

ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, è a noi affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'incarico di revisione legale dei conti della Vostra Società è invece affidato alla Società di Revisione PWC.

Con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A tal proposito rappresentiamo che l'Assemblea dei soci tenutasi il 16 marzo 2018, a seguito delle dimissioni del Presidente e Amministratore Delegato dott. Walter Tortorella e della conseguente cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione, ha deliberato di nominare, a norma dell'art. 15 del vigente statuto, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, Stefano Brinchi, Barbara Ciardi e Paolo Cellini, nominando, a norma degli artt. 17 e 20 del vigente statuto, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Stefano Brinchi, determinandone i relativi compensi in attuazione a quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 45 del 16 marzo 2018.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, dai dirigenti responsabili delle funzioni aziendali e dagli esponenti aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo riferiamo quanto segue.

Nel corso del 2018 si è rilevato il pensionamento del dirigente responsabile della S.O. Amministrazione, Finanza e Controllo, il quale non è stato sostituito a causa dei noti vincoli normativi in tema di nuove assunzioni. Per superare le criticità organizzative emerse sin dal 2017 e di cui lo scrivente Collegio ha fatto richiamo nella precedente relazione al bilancio 2017, l'organo amministrativo ha completato nel dicembre del 2018 il percorso di ristrutturazione organizzativa, adottando un nuovo modello di macrostruttura.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, dal responsabile della S.O. Amministrazione, Finanza e Controllo e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo, ferme restando le problematiche organizzative relative alla S.O. Amministrazione, Finanza e Controllo già rappresentate nella precedente relazione annuale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, il Collegio rappresenta che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato sostituito nella carica da una figura interna con deliberazione n. 34 del 21 dicembre 2018.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Roma Capitale; nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sono esposte le informazioni

al riguardo richieste dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono esposte in apposita sezione i rapporti con le parti correlate.

La Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza esponendo in apposita sezione della Relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

Il Collegio ha scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, il quale ha rilasciato il 20 febbraio 2019 la relazione di propria competenza sulle attività svolte nell'esercizio nella quale vengono rilevate alcune criticità, non ultima quella dell'adeguamento del Modello Organizzativo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 dicembre 2019 e quindi viene presentato al socio ben oltre il termine dei centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa del ritardo nell'approvazione da parte del socio del bilancio dell'esercizio precedente. Si rammenta, a tal proposito, che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal socio in data 25 ottobre 2019, malgrado il relativo progetto di bilancio fosse stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 maggio 2018.

Dal bilancio risulta che il valore della produzione dell'esercizio 2018 è pari a Euro 35.563.823, mentre il risultato economico di periodo è positivo e pari a Euro 145.652; il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 12.036.919, mentre il capitale sociale è pari a Euro 10.000.000; il totale dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale è pari a Euro 44.729.661.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni

particolari da formulare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.

La società incaricata della revisione legale, con la quale il Collegio sindacale ha periodicamente scambiato informazioni, ha emesso la relazione di propria competenza il 17 gennaio 2020 che fornisce un giudizio senza rilievi. In particolare, si dà atto che, nella propria relazione, la società di revisione dichiara che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

La relazione suddetta contiene il seguente richiamo d'informativa: *"Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale. In particolare, gli amministratori illustrano che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina. Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte dalla Società, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2018, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2018, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del Contratto di Servizio si è proceduto ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione."*

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto."

Conclusioni

Sulla base dell'attività da noi svolta e per le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, non riscontriamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

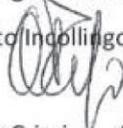
Roma, 27 gennaio 2020

Il Collegio Sindacale

Alberto Incollingo

Enrico Crisci

Orietta Ausonia Gallo









Relazione della società di revisione

Bilancio di esercizio 2018





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Roma servizi per la mobilità Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio della Roma servizi per la mobilità Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Roma servizi per la mobilità Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'informativa riportata dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito ai crediti verso Roma Capitale. In particolare gli amministratori illustrano che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina. Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte dalla Società, a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Bolotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2018, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Per tale motivo nel bilancio 2018, come nei bilanci degli anni passati, per i crediti derivanti dai corrispettivi del Contratto di Servizio si è proceduto ad iscrivere prudenziali accantonamenti a fondo svalutazione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Roma servizi per la mobilità Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Roma servizi per la mobilità Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

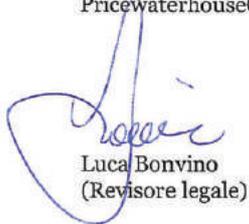
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 17 gennaio 2020

PriceWaterhouseCoopers SpA



Luca Bonvino
(Revisore legale)

stampa
Prima Print

finito di stampare
dicembre 2020



Stampato su carta
riciclata al 100%



romamobilita.it

